

# FAENZA e' mi país

Publicazione bimestrale - Anno XLVIII - N° 5 - Dicembre 2014 - Stampe in A.P. 45% - Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987

postazONE  
contact  
Posteitaliane  
CNIR/A065/12010

www.turchiimpianti.it

N. 5/ dicembre 2014

baggioni  
Irradamenti a Reda  
www.baggioniarradamenti.it



## PRONTO SOCCORSO, DAL PROGETTO ALL'AVVIO LAVORI



### LAVORI PUBBLICI

Cantieri in corso:  
ampliata la Scuola Media  
Strocchi

### LAVORI PUBBLICI

Istruzioni pratiche in caso  
di neve

### ISTRUZIONE

Scuola dell'infanzia,  
info utili per le iscrizioni  
2015-2016

### SOCIALE

Approvato il Piano sociale  
di zona del Distretto di  
Faenza

**Direttore Editoriale**  
Elio Pezzi

**Direttore Responsabile**  
Claudio Facchini

**Comitato di redazione**  
Giovanni Malpezzi, Massimo Isola, Antonio Bandini, Maria Chiara Campodoni, Matteo Mammini, Gaspare Minzoni, Roberto Savini, Claudia Zivieri, Emanuele Tanesini

**Hanno collaborato a questo numero**  
Ausl Ravenna, Nicolas Bandini, Carla Benedetti, Mauro Benericetti, Giordana Bettoli, Claudia Berdondini, Gilberto Bucci, Daniele Capra, Claudia Casali, Fausto Cortini, Gian Paolo Costa, Roberto Damiani, Stefano Fantinelli, Aldo Ghetti, Alessio Grillini, Nicola Iseppi, Cinzia Milandri, Maurizio Montanari, Domizio Piroddi, Antonella Prencipe, Raffaella Ridolfi, Paolo Savorani, Polizia Municipale, Servizio Istruzione, Cultura e Sport, Settore Finanziario, Settore Lavori Pubblici, Settore Territorio, Marco Valtieri, Andrea Venturelli

## s o m m a r i o

### IN PRIMO PIANO

- 3 Sanità: mantenere alta l'attenzione  
*di Giovanni Malpezzi*

### LAVORI PUBBLICI

- 4 Cantieri in corso: ampliata la Scuola Media Strocchi  
*di Claudia Zivieri*
- 5 Istruzioni pratiche in caso di neve  
*a cura del Settore Territorio*
- 12 Verde pubblico, Giardini di Natale e...  
i nuovi "marchi" per comunicarli  
*di Antonella Prencipe e Marco Valtieri*

### SOCIALE

- 8 Approvato il Piano sociale di zona del Distretto  
di Faenza  
*di Antonio Bandini*

### ISTRUZIONE

- 10 Scuola dell'infanzia, info utili per le iscrizioni  
2015-2016  
*a cura del Servizio Istruzione, Cultura e Sport*

### ATTUALITÀ

- 15 Un libro per crescere  
*di Maria Chiara Campodoni*
- 16 Parliamo di risultati!  
*di Andrea Venturelli*

### URBANISTICA

- 17 Il nuovo Rue di Faenza (seconda puntata)  
*a cura del Settore Territorio*

### VIABILITÀ

- 19 Una App per parcheggiare al meglio  
*a cura della Polizia Municipale*

### CULTURA

- 20 Mic, una nuova sezione dedicata alla scultura  
internazionale del '900  
*di Claudia Casali*
- 21 Cin Cin... quant'anni della Nott de Bisò  
*di Aldo Ghetti*

### RUBRICHE

- 22 Associazioni  
27 Appuntamenti  
31 Gemellaggi  
32 Dal Consiglio comunale  
37 Circoscrizioni  
38 Info  
40 Bloc notes  
43 Grandangolo  
44 Faenza che era  
46 Lo stato dell'Unione

### Realizzazione grafica e pubblicità

**EVEN** comunicazione  
Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)  
Tel. 0546. 623710 - Fax 0546. 625035  
info@birilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli  
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri  
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa **MDM**  
GRAFICHE MDM S.r.l.

**In copertina:** collage di immagini del progetto  
e del cantiere del nuovo Pronto Soccorso di  
Faenza (Mauro Benericetti, Settore Territorio del  
Comune di Faenza, e Ausl Ravenna).

# SANITÀ: MANTENERE ALTA L'ATTENZIONE

di Giovanni Malpezzi - **Sindaco di Faenza**

La sanità è senza dubbio fra i temi che più stanno a cuore ai Faentini. Lo sa bene sia chi ha la responsabilità di amministrare la città e il territorio, sia chi, da sponde politiche opposte, conta di far leva sulle legittime preoccupazioni per il futuro, agitando periodicamente lo spettro di un abbassamento della qualità dei servizi sanitari nella nostra città, o addirittura presagisce (strumentalmente) l'improbabile chiusura del nostro ospedale.

Per uscire da questa logica un po' provinciale, occorre avere uno sguardo di prospettiva. Partendo dal fatto che gli studi e i dati statistici nazionali ed internazionali sono concordi nel valutare la sanità della nostra Regione tra le migliori d'Europa. Se poi tracciamo sulla cartina geografica con un ipotetico compasso un cerchio con al centro Faenza e un raggio di circa 50 km, potremmo verificare che in quest'area sono compresi una ventina fra ospedali e strutture sanitarie, in gran parte pubbliche, di primario livello. Sia in termini di strumentazioni diagnostiche e chirurgiche, sia per la qualità delle equipe mediche, delle tecniche e dei risultati di cura. Probabilmente non esiste al mondo una posizione geografica tanto favorevole quanto la nostra in termini di diffusione capillare di possibilità di cura, capace di far fronte in modo adeguato alla quasi totalità delle patologie.

Basta questo per essere del tutto rassicurati e tranquilli sul futuro? Certamente no, non basta.

All'inizio del mio mandato - qualcuno lo ricorderà - presi più volte posizione in maniera netta e dura nei confronti della dirigenza della nostra ASL. Il cosiddetto decreto "Balduzzi" con l'obiettivo dichiarato di ridurre sprechi e inefficienze attraverso livelli di assistenza omogenei in tutta Italia, aveva fatto scattare ipotesi riguardanti possibili tagli di posti letto e specialità, in particolare per gli ospedali con bacini di utenza sotto i 100mila abitanti, come quello di Faenza. A questo si univano le preoccupazioni per un Pronto Soccorso ormai palesemente inadeguato, per una guardia medica pediatrica costretta a ridurre gli orari, per il destino incerto dell'Hospice di Villa Agnesina. Nubi all'orizzonte che, per fortuna, si sono mano a mano diradate tramite risposte positive da parte dell'ASL, e il confronto costante col nuovo direttore generale Andrea Des Dorides.

In questi ultimi due anni, l'impegno è stato rivolto alla costruzione dell'ASL della Romagna, un'unica struttura amministrativa che dal 1° gennaio di quest'anno ha riunito le aziende di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini. Una sfida che ho condiviso insieme ai colleghi sindaci romagnoli; una sfida che nello specifico dovrà essere in grado di creare una rete socio-sanitaria più razionale ed efficiente. Allo stesso tempo l'ASL unica rappresenta il primo vero terreno su cui si misura la Romagna non solo come territorio geografico, ma come vero e proprio ambito istituzionale, dentro al quale Faenza dovrà giocare da protagonista, senza arretrare, e cogliendone le opportunità.

Posso perciò assicurare che il Sindaco è pronto a difendere sempre e comunque la nostra sanità faentina. Ad iniziare dal rispetto dei tempi di realizzazione dei lavori del nuovo Pronto Soccorso appena iniziati, e di creazione delle case della salute, le nuove sedi dove troveranno posto nello stesso luogo i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, insieme ad ambulatori specialistici e uffici amministrativi.

Colgo infine l'occasione per rivolgere a tutti voi i più sentiti auguri di buon Natale e di un sereno 2015.



# CANTIERI IN CORSO: AMPLIATA LA SCUOLA MEDIA STROCCHI

di Claudia Zivieri - **Assessore ai Lavori Pubblici**



Nell'aggiornamento dei cantieri in corso ed in previsione, con molto piacere inizio col comunicare che **sabato 20 dicembre** prossimo ci sarà l'**inaugurazione dell'ampliamento della Scuola Media Strocchi** (nella foto). Un intervento particolarmente importante per la città per diversi motivi. Prima di tutto, perché si tratta di un intervento a favore dei giovani, come già per altri interventi portati avanti da questa Amministrazione. A questo proposito, ricordo le recenti inaugurazioni dell'apertura delle nuove tre sezioni di scuola materna al complesso Carchidio - Strocchi, così risolvendo l'annoso problema delle liste di attesa per l'accesso alla materna, e la nuova vasca della piscina comunale già attiva e perfettamente funzionante da oltre 2 mesi. Con l'ampliamento delle Strocchi i giovani studenti possono studiare in spazi completamente nuovi: una nuova cucina con annessa la mensa in grado di garantire oltre 600 pasti giornalieri, quattro aule didattiche e un laboratorio, il tutto per complessivi 742 mq.

Si tratta, inoltre, di un intervento effettuato nelle tempistiche previste, lo dimostra il fatto che già dal primo giorno di scuola insegnanti ed alunni hanno potuto utilizzare le aule completamente arredate e "pronte per l'uso". Il rispetto dei tempi di intervento può sembrare una banalità, ma nella realtà è un aspetto di primaria importanza nei lavori pubblici e troppo spesso ci si trova di fronte a cantieri fermi che si prolungano per anni; in passato qualche esempio lo abbiamo avuto anche nella nostra città. Ebbene in questo caso, come in tutti gli ultimi cantieri (ricordo fra gli altri: il Ridotto del Teatro Masini, Parco San Francesco, Pista ciclabile di Granarolo, Materna Carchidio, Piscina), il fattore tempo è stato determinante nella buona riuscita dell'opera e per questo, oltre alla Ditta che ha eseguito i lavori, voglio ringraziare i tecnici del Comune che sono stati quotidianamente presenti in cantiere, sovente anche al sabato e alla domenica.

A primavera sono invece previste le inaugurazioni di due importanti interventi previsti nelle linee di mandato del Sindaco: la realizzazione della **pista ciclabile Via Ra-**

**vegnana - Via Mattarello** e la riqualificazione della Punta degli Orti. Il primo intervento consiste nella realizzazione del collegamento sulla via Ravegnana compreso tra via Fiorita e Via Mattarello; la pista ciclo-pedonale avrà una larghezza media di 220 cm, sarà separata dalla sede stradale e consentirà l'attraversamento in sicurezza del passaggio a livello, inoltre verrà illuminata con un nuovo impianto di pubblica illuminazione. I lavori hanno avuto inizio a luglio e termineranno presumibilmente a marzo prossimo.



La **riqualificazione della Punta degli Orti**, invece, prevede la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria che collega la rotatoria delle Bocche dei Canali a quella denominata "Donatori di sangue" per una lunghezza di circa m 1.400; la nuova ciclabile avrà una larghezza di m 2,50, sarà separata dal traffico veicolare e consentirà di ospitare in sicurezza la comunicazione verso i principali attrattori del sistema urbano (scuole, aree verdi, parchi e collegamenti periferici). La carreggiata stradale verrà completamente riasfaltata e dimensionalmente ridotta con conseguente diminuzione della velocità di transito dei veicoli eliminando così le frequenti situazioni di pericolo generate dalla eccessiva velocità. L'area verde verrà completamente riqualificata prevedendo la manutenzione delle essenze e la piantumazione di nuove piante al fine di ricostituire i vecchi filari; verranno realizzati percorsi pedonali interni che consentiranno una ottimale fruibilità degli spazi e un collegamento con le piste ciclo-pedonali esterne. Una piccola area fitness open verrà ricavata nella punta estrema dell'area verde e potrà servire anche come piattaforma di smistamento verso i numerosi percorsi esistenti nell'area collinare. Compreso nell'intervento è anche la realizzazione di un percorso interamente immerso nel verde che collegherà la nuova ciclopedonale al plesso scolastico Don Milani. I lavori hanno avuto inizio il 27 ottobre scorso e termineranno in primavera.

Ancora scuole e piste ciclabili sono previste per il futuro. Con il fine di incentivare sempre di più l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di spostamento privilegiato, garantendo agli utenti un trasferimento in condizioni di massima sicurezza, è prevista la realizzazione di percorsi ciclabili nelle Vie Ospitalacci, Testi-Fornarina, Calamelli/Renaccio; non ultimo, poi, il **collegamento Borgo Tuliero - Faenza** lungo la Strada Provinciale Marzeno, il cui progetto preliminare è stato approvato nel settembre scorso e presentato in Regione per ottenere un contributo per la realizzazione.

Parte di questi interventi sono inseriti nel **Piano Nazionale della Sicurezza Stradale** un importante progetto svolto in collaborazione la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi finalizzati a sviluppare e rafforzare la capacità di governo della sicurezza stradale, a favorire una nuova cultura della sicurezza stradale presso i cittadini di età scolare e promuovere interventi per il miglioramento della sicurezza e della viabilità. Gli interventi principali riguarderanno Via Vittorio Veneto, Viale Tolosano / IV Novembre, Viale Stradone e Corso Europa / Via Carchidio.

Nel 2015 sono inoltre previsti i cantieri alle **scuole Tolosano e Carchidio per interventi di miglioramento della vulnerabilità sismica degli edifici**, già presentati in un numero precedente del giornale.

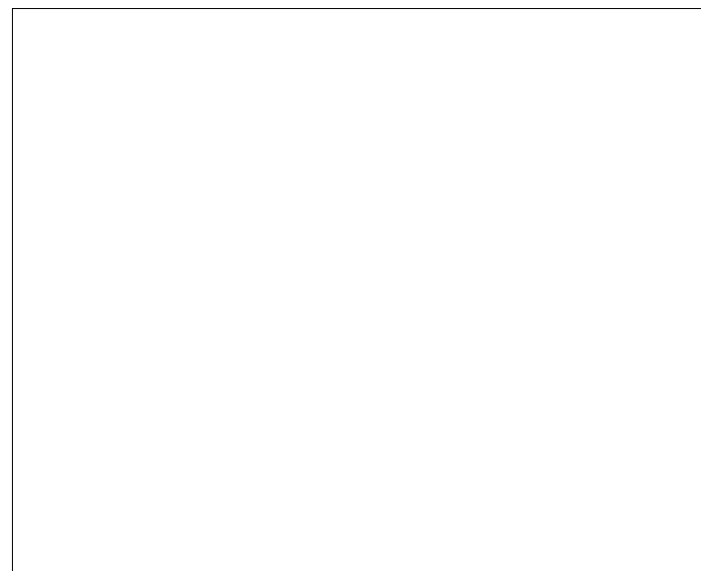
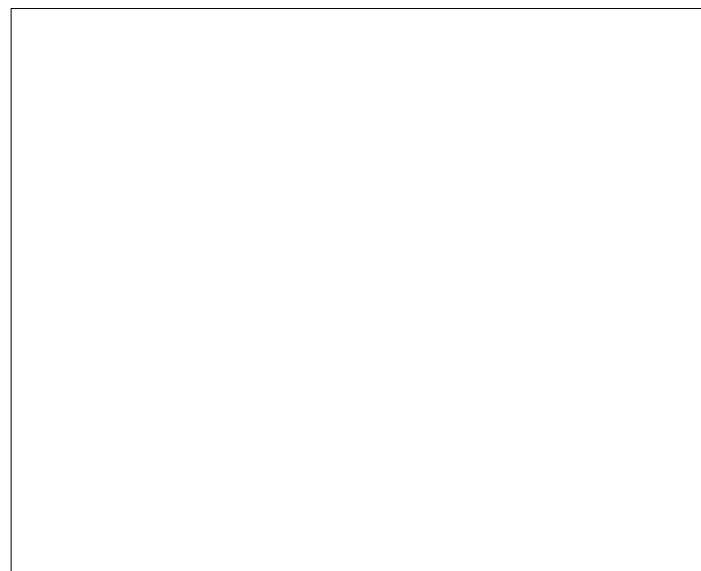
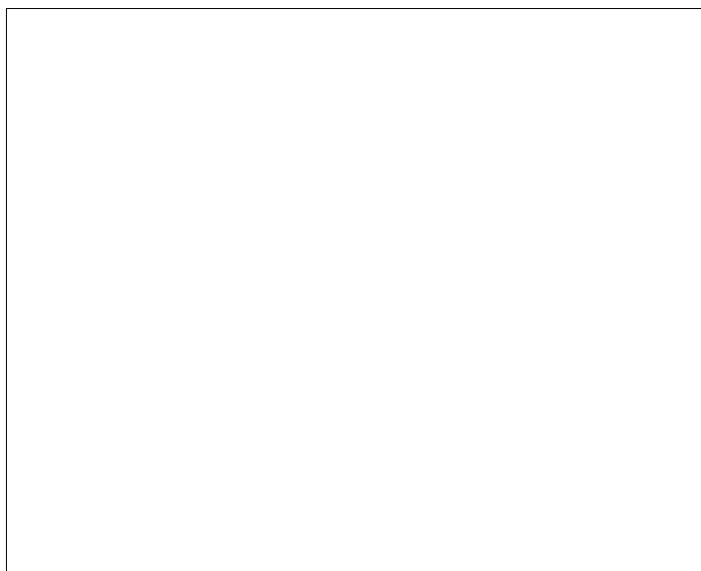
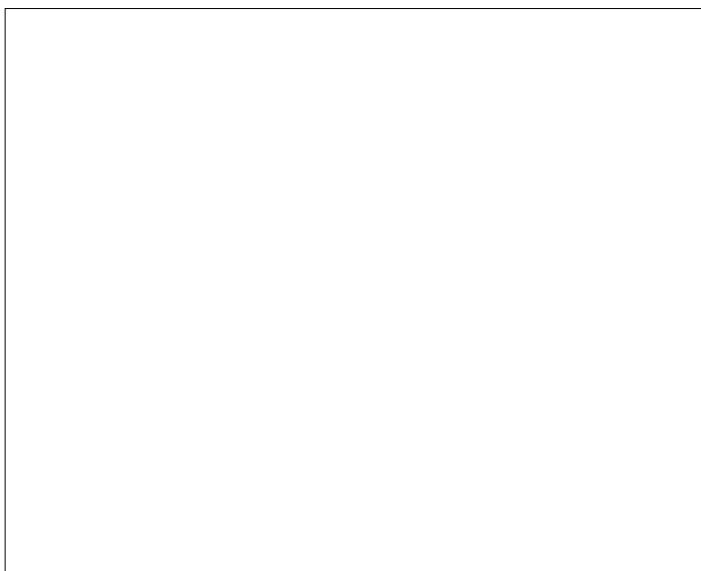
## MENTRE NEVICA

**C'è una bimba che spazza davanti alla sua porta!  
La bimba è piccola e la granata è corta;  
la neve è tanta tanta che copre la città:  
a spazzarla via tutta chi mai ci arriverà?  
Ci arriveremo tutti, se ognuno spazza un po'  
la bimba è piccolina, ma fa quello che può. (L. Schwarz)**

La poesia di Lina Schwarz, nella sua semplicità, ci ricorda la prima e più importante azione in caso di nevicata, e cioè che ognuno di noi, piccolo o grande che sia, è chiamato a fare la sua parte per aiutare la collettività. Lasciamo la neve nelle poesie e nei racconti e auguriamoci un inverno mite che ci consenta di evitare tutti i disagi e a

volte anche i pericoli di giornate con neve e ghiaccio e goderci quelle splendide albe invernali piene di luce e di colori. Ma se neviccherà non saremo certamente impreparati; infatti, come tutti gli anni l'Amministrazione ha predisposto il piano neve e un nutrito esercito di oltre 100 persone e 70 mezzi spalaneve sono pronti per intervenire, ma ognuno di noi nel nostro piccolo con semplici gesti o semplici azioni, insieme, possiamo dare un grande contributo come ci ricorda Lina Schwarz.

Nella pagina a fianco troverete semplici consigli in caso di neve; sono azioni che possono sembrare ovvie, alcune possono anche fare sorridere, ma purtroppo non sempre sono seguite e quindi è bene ricordarle.





**ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI**  
**SETTORE LAVORI PUBBLICI**  
**SERVIZIO INFRASTRUTTURE**

Abbiamo bisogno anche della tua collaborazione per assicurare in modo efficiente il servizio di sgombero neve nel Comune di Faenza. È importante che i faentini osservino alcune regole pratiche molto semplici, ma che possono migliorare le operazioni, rendendole più tempestive e più efficaci.

**ECCO ALCUNE NORME DA OSSERVARE**

**MARCIAPIEDI:** pulire i marciapiedi nel tratto fronteggiante la propria abitazione (condomini, fabbricati, negozi) al fine di consentire un passaggio di almeno 1,00m, ammassando la neve al margine della proprietà. Questa incombenza agevola il lavoro delle squadre addette allo sgombero neve lungo la viabilità ordinaria e facilita il transito dei pedoni. Ai proprietari di immobili con alberature sporgenti su aree di pubblico passaggio è fatto obbligo di provvedere alla rimozione della neve ivi depositata onde evitare pregiudizi all'incolumità delle persone e danni alle cose.

**AUTO:** adeguare la modalità di guida alle condizioni di percorribilità delle strade, adottando la massima prudenza e attenzione, moderando la velocità e la distanza di sicurezza. In previsione di una nevicata o quando nevicata, lasciare il meno possibile le auto parcheggiate lungo la strada, parcheggiandole ove possibile nei garage, nei cortili, nelle aree condominiali, ecc.

Le operazioni di sgombero neve vengono notevolmente rallentate dalla presenza di auto in sosta, peraltro talvolta le stesse vengono bloccate dall'accumulo di neve provocato dai mezzi spalaneve.

**USARE:** catene, gomme termiche o antineve e, in generale utilizzare l'auto solo se strettamente necessario.

In casi di nevicata - oltre che pericoloso, per la propria ed altrui incolumità - utilizzare veicoli non adeguatamente equipaggiati, costituisce un rallentamento delle operazioni di sgombero neve.

**È BUONA NORMA:** dotarsi per tempo di sale e di strumenti idonei per spalare la neve per non giungere impreparati al primo evento atmosferico.

**USCIRE** di casa con scarpe adatte. Può sembrare una raccomandazione banale e scontata ma così non è. Utilizzare calza-



Foto Roberto Lamberti

ture senza tacchi, con fondo in gomma scolpito, possibilmente allacciate, evita i pericoli derivanti da cadute provocate dal fondo sdruciolevole e scivoloso. Evitare comunque il più possibile di uscire se non strettamente necessario, fermo restando che l'eventuale Ordinanza di chiusure delle scuole verrà adottata solo in caso di pericolo o di situazioni di non effettiva praticabilità delle strade.

**SEGUIRE** queste semplici regole significa consentire utili risparmi nella spesa pubblica, evitare infortuni e incidenti a persone e cose, rendere più sicuro e scorrevole il traffico pedonale e veicolare.

**INSIEME VIVIAMO LA NEVE**

**Il Piano neve in pillole. Sapevate che...**

La rete comunale è costituita da: circa 500 Km di strade

Il piano neve comunale prevede l'impiego di:

Mezzi spalaneve n. 68

Mezzi spargisale n. 3

Persone impiegate n. 110

I mezzi entrano in azione con almeno 5/6 cm di neve (prima sarebbe inutile).

Ogni operatore ha la sua zona di intervento aggiornata annualmente, che copre in un tempo medio di 4 ore.

Il periodo di reperibilità di persone e mezzi va dal 1/11 al 31/03.

Il costo medio di una giornata di neve è di € 80.000.

**PER EMERGENZE O SEGNALAZIONI:**

Polizia Municipale 0546 - 691400

Servizio Neve 0546 - 691335

# APPROVATO IL PIANO SOCIALE DI ZONA DEL DISTRETTO DI FAENZA

di Antonio Bandini - **Assessore alle Politiche Sociali**



Oltre 28 milioni di euro a favore delle politiche sociali e sanitarie del Distretto di Faenza: questo l'ammontare delle risorse previste nell'Accordo di Programma che a sua volta comprende il Programma Attuativo 2012, ponendosi all'interno del processo di programmazione quale continuità in quanto rappresenta la prosecuzione del Piano di Zona triennale 2009-2011. Un "lavoro in corso" permanente che coglie alcuni degli aspetti critici indotti dai mutamenti sociali in corso del territorio faentino.

Oggi la paura dominante è che il welfare rischia di esaurirsi. E' un esaurirsi che rimanda alla mancanza di risorse, ma non è solo questione di tagli, l'ho detto tante volte. Proprio il ridursi delle risorse ci spinge ad interrogarci con ancora più forza su come utilizzare meglio le risorse che ancora abbiamo (il tempo lavoro, le risorse materiali, strutturali, economiche, le risorse sociali esistenti o potenzialmente attivabili...) come combinarle creativamente ed efficacemente dentro processi di lavoro territoriale, come generarne o mobilitarne altre.

In questi anni stiamo faticando nel costruire e condividere come paese un nuovo immaginario del welfare che, nelle mutate condizioni sociali, politiche ed economiche, attualizzi la scelta alla base del patto costituzionale di non abbandonare nessuno

alla sua sorte. Per questo, oltre che il problema delle risorse, emerge la questione della **legittimazione sociale e culturale** di un welfare in cui tutti i cittadini possano riconoscersi, nella convinzione che è un bene per tutti, prezioso per il futuro stesso della convivenza sociale, oltre che per la solidarietà verso ognuno quando insorge la sofferenza.

Per continuare ad ottenere questa legittimazione sono stati coinvolti complessivamente 126 partecipanti, che

a vario titolo ed in tempi diversi hanno partecipato ai tavoli tecnici ripartiti per macro-aree di intervento: Responsabilità familiari, genitoriali e diritti dei minori, infanzia e adolescenza e sottogruppo piena applicazione della legge 194; Politiche a favore dei giovani/dipendenze; Immigrati stranieri, povertà, salute mentale ed esclusione sociale; Anziani, non autosufficienza e disabilità. I tavoli sono stati convocati in 8 riunioni preparatorie, hanno lavorato con la presenza ed il



contributo attivo di Comuni, AUSL, ASP, Istituzioni pubbliche, Terzo settore, Cooperazione Sociale, Privato sociale, Associazionismo, Fondazione e singoli cittadini.

Il Piano richiama molteplici temi critici che la situazione contingente vede accentuati e, a volte, drammaticamente amplificati, primo fra tutti quello delle conseguenze della crisi economica e sociale, che così pesantemente condiziona noi e gli altri Paesi a noi vicini, influisce in modo ormai drammatico sul sistema locale di Welfare ed è proprio per affrontare in modo efficace le criticità attuali che va sviluppata la nostra capacità di individuare obiettivi comuni e percorsi di lavoro condivisi per raggiungerli.

Oggi più che mai dobbiamo renderci conto che non basta sommare gli interventi sanitari e quelli sociali, ma siamo chiamati tutti, in prima persona, a farci carico dei bisogni del nostro territorio. La crisi morde ferocemente non solo le banche o le imprese, ma anche le tasche delle famiglie e per questo serve un valore aggiunto: la consapevolezza dei singoli, la reciproca capacità di dare corpo e gambe al già forte senso di comunità per sviluppare scelte solidali e promuovere il benessere della società civile e delle persone. L'idea di fondo è dunque quella che il benessere e la salute vanno di pari passo e richiamano, oltre all'integrazione tra le politiche pubbliche, anche l'agire concreto e responsabile di più soggetti, in un quadro di difficile tenuta sia economica, che sociale. L'obiettivo per il quale stiamo lavorando è quello di azioni per la salute e il benessere sociale, capaci di promuovere l'emancipazione dal bisogno e quindi non solo di "risarcire e/o aiutare" chi ha bisogno, ma anche di assumere una funzione



"anticrisi", riconoscendo le politiche sociali come vere e proprie politiche di sviluppo sociale ed economico e di programmare il potenziamento o l'attivazione di diversi servizi che rispondono al fabbisogno del nostro territorio.

Nel Piano Attuativo 2014 sono previsti in tutto quasi cento progetti che spaziano sulle diverse fasce della popolazione ripartite per aree e comunque non esauriscono la platea degli attori attivi, delle proposte e delle azioni concrete. Le RISORSE previste nel piano, pari a 28 milioni di euro, arriveranno per il 32% dai sei Comuni del faentino (poco più di 8 milioni e 900 mila euro), per il 38% dalla Regione (oltre 10 milioni e 600 mila euro, di cui una parte residua dal 2011), per oltre il 20% dall'AUSL del Distretto di Faenza (5 milioni e 650 mila euro), il Fondo Nazionale (560 mila euro), e poi, a seguire, dalla Provincia (140mila

euro) e da altri soggetti pubblici e privati (184mila euro). Gli utenti partecipano ai servizi finanziati con fondi pubblici e gestiti dai Comuni, contribuendo per 2 milioni di euro. Non dimentichiamo le altre scelte dolorose cui siamo stati costretti negli ultimi anni e le azioni di contenimento che abbiamo fatto e che dovremo fare per garantire la sostenibilità del sistema nel suo complesso, così come non dimentichiamo la completezza e la qualità della rete dei servizi di cui andiamo orgogliosi, anche grazie alle professionalità dimostrate da chi gestisce questi servizi, sia pubblici che privati.

La nostra comunità è sempre impegnata per utilizzare al meglio le già scarse risorse, e se può sperare in un futuro meno difficile, è perché ciascuno mette in campo quella ricchezza di coesione che il nostro territorio ancora offre.

# SCUOLA DELL'INFANZIA, INFO UTILI PER LE ISCRIZIONI 2015-2016

a cura del Servizio Istruzione, Infanzia e Sport

Questo breve articolo vuole essere un utile promemoria per le famiglie dei bambini nati nel 2012, 2011 e 2010 che intendono fare frequentare la scuola dell'infanzia ai propri figli. La scuola dell'infanzia non è obbligatoria e chi è interessato deve fare la domanda. L'iscrizione alla scuola dell'infanzia va presentata anche dalle famiglie dei bambini che frequentano i nidi o altri servizi 0/3 anni.

E' importante sapere che nel Comune di Faenza non sono presenti scuole dell'infanzia comunali: tutte le scuole dell'infanzia sono statali o paritarie a gestione privata. Le procedure d'iscrizione dipendono, pertanto, dal tipo di scuola che si sceglie. Vediamole.

## Iscrizione alla scuola dell'infanzia statale

Il termine di presentazione della domanda viene fissato ogni anno con Circolare del Ministero dell'Istruzione ed è fondamentale rispettarlo. Per l'a.s. 2015/2016 il termine non si conosce ancora, perchè la Circolare del Ministero dell'Istruzione non è ancora stata emanata e la sua pubblicazione è attesa per la metà del mese di dicembre 2014. Di solito comunque, le iscrizioni alle scuole dell'infanzia statali si presentano nel mese di gennaio.

Per iscrivere un bambino ad una scuola statale occorre recarsi direttamente presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo che gestisce la scuola.

Non si possono presentare contemporaneamente più domande d'iscrizione ad Istituti Comprensivi diversi.

Alle scuole dell'infanzia statali si accede per punteggio acquisito secondo i criteri stabiliti dal Regolamento adottato dai quattro Istituti Comprensivi faentini. Il criterio che attribuisce maggiore punteggio è il criterio di natura territoriale ovvero l'appartenenza allo stradario della scuola per la quale si chiede l'iscrizione.

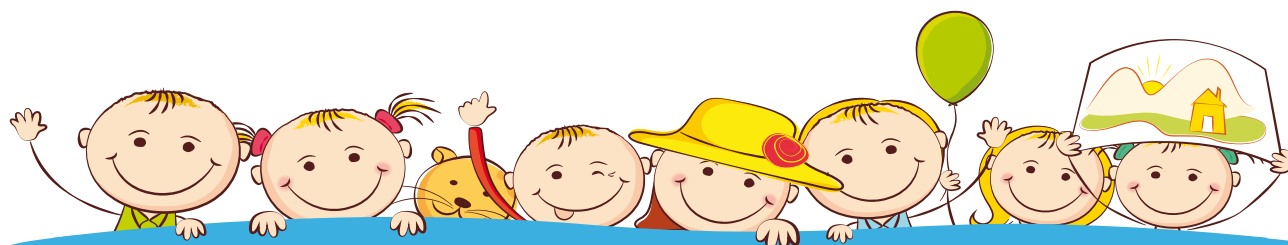
Lo stradario è consultabile sul sito del Comune di Faenza, presso il Servizio Istruzione del Comune di Faenza, gli Istituti Comprensivi ed i nidi che eventualmente i bambini frequentano.

## Iscrizione alla scuola dell'infanzia paritaria a gestione privata

Il calendario delle iscrizioni viene fissato in autonomia da ogni singola scuola nell'ambito delle disposizioni emanate dal Ministero dell'Istruzione.

Di solito, le iscrizioni alle scuole dell'infanzia paritarie a gestione privata si presentano già dal mese di gennaio, mentre alcune scuole cominciano a prendere le iscrizioni anche prima.

Per iscrivere un bambino ad una scuola paritaria occorre recarsi direttamente presso il gestore privato. Rientra nell'autonomia delle singole scuole stabilire le rette di frequenza. L'accesso non è vincolato ad alcun punteggio.



Tutte le informazioni in merito alle scuole dell'infanzia possono essere chieste al Servizio Istruzione del Comune di Faenza, in Piazza Rampi 1 - Tel. 0546 - 691678. Oppure si può consultare la pagina internet: <http://www.comune.faenza.ra.it/Guida-ai-servizi/Servizi-per-l-istruzione/Scuole-dell-infanzia>

## SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Scuola dell'Infanzia "Charlot"	Via Riccione, 4 - 48018 Faenza - Tel.0546 30430 Sezioni distaccata: presso scuola "Carchidio" Via Forlivese 7 - 48018 Faenza - Tel. 0546 634239 Gestione: I.C. "Carchidio-Strocchi" - Via Carchidio 7 - 48018 Faenza - Tel. 0546 634239
Scuola dell'Infanzia "G.Rodari" - Cosina	Via Corleto 51 - 48018 Faenza - Tel.0546 638018 Gestione: I.C. "Carchidio-Strocchi" - Via Carchidio 7 - 48018 Faenza - Tel. 0546 634239
Scuola dell'Infanzia "Il Panda"	Via Donatini, 19 - 48018 Faenza - Tel.0546 29579 Sezione distaccata: presso scuola "Gulli" Via Castellani 24 Tel. 0546 - 21691 Gestione: I.C. "Europa" - Via degli Insorti 2 - 48018 Faenza - Tel. 0546 28394
Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" - Borgo Tuliero	Via Ca' del Pino, 7 - 48018 Faenza - Tel.0546 29474 Gestione: I.C. "Europa" - Via degli Insorti 2 - 48018 Faenza - Tel. 0546 28394
Scuola dell'Infanzia "Il Girasole"	Via Calamelli, 5 - 48018 Faenza - Tel.0546 29238 Gestione: I.C. "Domenico Matteucci" - Via M. Ungheresi 7 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21277
Scuola dell'Infanzia "Giardino dei Sogni"	Via Laghi, 71 - 48018 Faenza - Tel.0546 29127 Gestione: I.C. "Domenico Matteucci" - Via M. Ungheresi 7 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21277
Scuola dell'Infanzia "Stella Polare" (ex zona Bentini)	Via Ravegnana 73/A - 48018 Faenza - Tel.0546 22734 Sezione distaccata "Dente di Leone" - Via Ravegnana 69 - 48018 Faenza - Tel. 0546 28880 Gestione: I.C. "Faenza S. Rocco" - Via Granarolo 26 - 48018 Faenza - Tel. 0546 28880

## SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE A GESTIONE PRIVATA

Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII" (Ghidieri)	Via Santa Maria dell'Angelo, 14 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21933 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Istituto Ghidieri
Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" (ex Formellino)	Via Giovanni Paolo II, 58 - 48018 Faenza - Tel. 0546 22486 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Istituto delle Suore francescane di Cristo Re
Scuola dell'Infanzia "Don Bosco" - Pieve Cesato	Via Accarsi, 55 - 48018 Faenza - Tel. 0546 41725 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Parrocchia Pieve Cesato
Scuola dell'Infanzia "Sorriso di Maria" - Reda	Via Selva Fantina, 57 - 48020 Reda - Tel. 0546 639092 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Parrocchia Reda
Scuola dell'Infanzia "A. Berti" - Granarolo	Via Donati, 6 - 48019 Granarolo Faentino - Tel. 0546 41105 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Parrocchia S. Giovanni Evangelista
Scuola dell'Infanzia "Beata Margherita" (S. Umiltà)	Via Bondiolo, 38 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21235 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Fondazione "Marri-S.Umiltà" - Via Bondiolo 38 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21235
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII" (Marri)	Via Comandini, 3 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21829 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Fondazione "Marri-S.Umiltà" - Via Bondiolo 38 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21235
Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore" (S. Antonino - Borgo)	V.lo S. Antonino, 4 - 48018 Faenza - Tel. 0546 30259 Gestione: privata paritaria affiliata alla FISM - Fondazione "Marri-S.Umiltà" - Via Bondiolo 38 - 48018 Faenza - Tel. 0546 21235

# VERDE PUBBLICO, GIARDINI DI NATALE E... I NUOVI "MARCHI" PER COMUNICARLI

di Antonella Prencipe e Marco Valtieri

L'odierna Città di Faenza custodisce e gestisce (ed accresce anno dopo anno) un notevole patrimonio di verde pubblico, costituito in primo luogo da giardini e viali. Questo anche in ossequio ad una consolidata tradizione che possiamo far iniziare, quantomeno, agli anni tra '700 ed '800, quando il Governo Municipale della Faenza illuminista-"giacobina" di allora deliberò e curò la realizzazione del Pubblico Passeggio, con relativa "Prospettiva del Fontanone": da sempre, *vox populi*, lo Stradone (fu pure viale Vittorio Emanuele III). Viale in origine e fino all'impianto di platani (ai tempi dell'unità d'Italia) alberato da più essenze arboree, in ossequio alla moda del tempo di privilegiare piante allora "esotiche", di recente importazione/arrivo in Europa ed Italia. La cura dell'odierno patrimonio verde cittadino è coordinata dal Servizio Giardini del Comune di Faenza. Servizio che in questa "epoca dell'immagine" ha pensato ad un *restyling grafico*, rivolgendosi ed affidandosi ad una eccellenza scolastica faentina, ad allievi dell'indirizzo di grafica pubblicitaria dell'Istituto Professionale statale "Strocchi - Persolino". Da anni, infatti, l'Istituto Professionale Strocchi, sia per la sezione di Grafica Pubblicitaria che per quella Aziendale-



turistica, è un punto di riferimento importante per il territorio faentino. Dove il processo formativo degli studenti "si realizza in integrazione con il mondo del lavoro, in modo particolare con quello del nostro territorio, mediante le

esperienze degli stages, dell'alternanza scuola-lavoro, dei tirocini e dei percorsi integrati istruzione-formazione professionale". Attraverso il perseguimento di una "didattica reale" fondata sul rapporto con clienti veri per pro-



durare veri esecutivi finali, da realizzare effettivamente. E così, ad esempio, la sezione di grafica pubblicitaria si occupa da tempo della comunicazione grafica-visiva di diverse Associazioni *no profit* della città, dei Rioni e delle Feste "di paese", nonché di varie aziende molto note in città. Oggi la creatività professionale e l'impegno dei ragazzi del Professionale Strocchi sono attestati, tra le alte cose, dai manifesti del Palio del Niballo, della Bigorda, della Fiera di San Rocco, della Cento Km del Passatore, di molte iniziative dell'Avis e di associazioni quali S.O.S Donna, Papa Giovanni XXIII, RicerAzione, IOR e Pergialtri di Ravenna, Aido. Risultato di un lavoro scolastico degli allievi è pure il nuovo logo della Coop edile Cmcf di Faenza.

Nell'anno 2013-2014 un "nuovo cliente" della Scuola - per certi versi di eccezione data la complessità grafica del lavoro richiesto - è stato, appunto, il Servizio Giardini del Comune di Faenza, che ha richiesto due loghi/marchi coordinati: quello del Servizio e quello, in occasione della quarta edizione, de "I Giardini di Natale". Questo attraverso la promozione di un concorso ad hoc proposto agli studenti, fornendo le indicazioni utili ai ragazzi per sviluppare un marchio del Servizio declinabile coerentemente anche per la manifestazione Giardini di Natale (nelle immagini due "Giardini" dell'edizio-

ne 2013). Questo concorso si è in effetti integrato con finalità didattiche della Scuola: quelle di far acquisire agli studenti un metodo progettuale che comincia con il definire e fare propri gli obiettivi del cliente, prospettandogli soluzioni.

"Un logo di per sé non è nulla. L'importante è come si conferisce un significato e un valore al logo e alla sua identità. (F. Jönsson)"

Dopo un intenso lavoro in ambito scolastico, nei mesi scorsi sono stati presentati ad una commissione indicata dal Servizi Ambiente Giardini una quarantina di lavori, molti dei quali di alta qualità.

Il marchio selezionato, nelle declinazioni richieste dalla committenza, è stato quello opera di Christian Francesconi della classe 3<sup>a</sup>A sezione Grafica pubblicitaria. Il marchio di Christian si è distinto per l'ottima interpretazione della quotidianità del lavoro di Servizio Ambiente Giardini, della "mission" di quest'ultimo. Rappresenta una mano che funge da rami e linfa vitale per un albero: evidenziando "a colpo d'occhio" quanto l'intervento umano possa e debba essere naturale e come questo sia indispensabile linfa nella gestione del verde pubblico in ambiente antropico, in Città.

Durante la prossima edizione dei Giardini di Natale, o in promozione di questa, sarà organizzata una mostra



che presenterà al pubblico i migliori risultati di questo lavoro scolastico, dimostrando quanta professionalità ed eccellenza ci sia in ogni Scuola e quanto sarebbe importante e anche gratificante dare più fiducia agli Istituti scolastici ed agli insegnanti che quotidianamente operano con impegno a favore dei professionisti di domani.



Da anni il Servizio Giardini del Comune di Faenza opera con la professionalità e la passione dei suoi addetti per incrementare e mantenere il verde pubblico faentino. Questo usando tecniche all'avanguardia. Tutto ciò anche per sensibilizzare i cittadini alla miglior cura del verde urbano.

Ufficio:  
piazza del Popolo, 31  
48018 Faenza - RA  
0546 691352  
Giardini@comune-faenza.ra.it  
Servizio Operativo:  
via Argine Lamone, 1/B  
48018 Faenza - RA  
0546 33056



# UN LIBRO PER CRESCERE

di Maria Chiara Campodoni  
Assessore all'Infanzia



Durante lo scorso mese di novembre, in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), sono stati consegnati scaffali di libri nei servizi 0\3 anni del territorio faentino.

Si tratta di un progetto regionale "in Vitro" che promuove la diffusione del libro e si affianca al progetto nazionale "Nati per Leggere" che promuove da anni la lettura ad alta voce per la prima infanzia. Si tratta di una operazione culturale che "esonda" positivamente anche sul versante educativo e sociale.

Donare dei libri, scelti opportunamente, è sicuramente una azione importante, ma altrettanto importanti sono le conseguenze positive che ciò può avere. Innanzitutto, leggere ad alta voce ai bambini produce una serie di stimoli neurologici che deno-

tano una crescita intellettuale più ricca, quindi il progetto "Nati Per Leggere" diventa un percorso utilissimo, soprattutto perché ha creato gruppi di lettori volontari che danno il loro tempo per leggere libri di qualità con qualità, essendo formati adeguatamente.

La Provincia di Ravenna ha preso questo aspetto e lo ha rinforzato con il progetto "In Vitro" che distribuisce nei servizi del territorio libri per l'infanzia, e lo fa attraverso una cerimonia di consegna che ha un alto valore (sia concreto, che simbolico): da una parte, è l'occasione di dare ai servizi materiali utili all'educazione, dall'altra, è una cerimonia che coinvolge e sensibilizza le famiglie che possono assistere ad una lettura dei lettori volontari, sempre altamente disponibili. Un altro aspetto riguarda la ricadu-

ta sui servizi: avere libri e averli attraverso una cerimonia da significato a questi oggetti e all'uso che se ne può fare, considerando che l'aspetto educativo della lettura ad alta voce è già patrimonio dei nostri servizi. Questo progetto diventa una testimonianza positiva di una vera Comunità Educatrice che coinvolge la Provincia di Ravenna, che a sua volta ha coinvolto la Biblioteca e il Comune di Faenza, che a loro volta hanno coinvolto i servizi per la prima infanzia, le famiglie e i lettori volontari. Si tratta quindi di una importante azione sociale che vede protagonisti enti, biblioteca e cittadini nello sforzo di dare un piccolo contributo ad una grande azione: l'educazione dei bambini e delle bambine e il sostegno alla famiglia e alla genitorialità, senza scollegare questi aspetti al contesto sociale nel quale viviamo la quotidianità.

Il 20 novembre scorso, in occasione della prima ricordata Giornata dei diritti dell'infanzia e della adolescenza, alla Biblioteca Comunale Manfrediana si è svolto un incontro con genitori, educatori e insegnanti per ascoltare le preziose testimonianze di chi ha creato e di chi sostiene Nati Per Leggere e la lettura ad alta voce. Dal successivo 22 novembre e fino alla metà di questo mese di dicembre, in ogni servizio 0/3 anni si è svolta una cerimonia di consegna dello "scaffale dei libri" con lettura ad alta voce dei lettori volontari coordinati dalla Biblioteca Comunale.







## PARLIAMO DI RISULTATI!

a cura di Andrea Venturelli e Settore Finanziario

**Il Comune di Faenza sperimenta "Risultati 2013", un nuova forma di trasparenza e rendicontazione sociale: tutti i risultati di amministrazione, raggiunti o meno nel 2013, sono pubblicati e navigabili online sul blog comunale della partecipazione [www.attivafaenza.it](http://www.attivafaenza.it).**

Il "mestiere" di un ente locale come il Comune è quello di fornire risposte concrete ai bisogni espressi dal territorio. Ma come capire se le risposte sono adeguate ai bisogni espressi? In altre parole: come valutare se il Comune ha effettivamente raggiunto i risultati previsti?

E' chiaro che l'ultima parola in merito spetta evidentemente ai cittadini, coloro che esprimono i bisogni e che sono poi i destinatari finali delle azioni messe in campo dall'ente. Ma valutare se i risultati sono stati raggiunti o no, è un dovere in prima battuta anche per l'Amministrazione stessa.

Perciò il Comune di Faenza mette in questi giorni a disposizione un sistema di valutazione quantitativa dell'azione amministrativa svolta nel 2013, denominato "Risultati 2013".

<<Certamente giudizi di carattere qualitativo hanno il pregio di cogliere le complessità e le varie sfumature percepibili nella valutazione del raggiungimento dei risultati di governo, sia da parte di chi amministra, sia da parte di chi è amministrato>> così esordisce il Sindaco Malpezzi <<ma hanno un difetto, che può renderli a volte sospetti agli occhi dei cittadini: sono soggettivi e si prestano necessariamente a discrezionalità. Valutazioni di carattere più quantitativo invece, come quelle di "Risultati 2013", pur pagando in pegno una minor profondità di analisi, riescono a sottrarsi a questa soggettività, mettendo pubblicamente a disposizione, in formato accessibile, i dati della performance dell'ente e rendendo immediatamente visibili i risultati buoni e quelli meno buoni. "Risultati 2013" rappresenta dunque per questa Amministrazione un ulteriore sforzo nel segno della trasparenza e apertura>>.

**Ma come funziona il sistema?**  
Grosso modo così: a inizio anno il Comune stabilisce degli obiettivi, cioè descrive delle azioni da mettere in campo per rispondere ai bisogni dei cittadini. Ogni obiettivo è corredato da uno o più indicatori, che servono a misurarli oggettivamente; per ciascun indicatore il Comune si prefigge un risultato quantitativo (un numero, ad esempio) da raggiungere. A fine anno si rilevano, per ogni indicatore, i risultati effettivi raggiunti: dal confronto matematico tra i risultati effettivi e quelli previsti emerge la percentuale di raggiungimento dei medesimi, da 0% a 100%, dove 0% significa che l'obiettivo non è stato raggiunto per nulla, 100% è stato pienamente raggiunto.

Non tutti gli obiettivi sono uguali. Infatti il sistema si articola su tre colonne: in quella di sinistra si trovano gli obiettivi di lungo termine (obiettivi di mandato), al centro quelli di medio termine (triennali), a destra quelli di breve termine (annuali). I dati, oltre ad essere navigabili, possono anche essere scaricati in formato open data.

E' possibile infine commentare il sistema o solo alcuni dei risultati, scrivendo un proprio post nella pagina del blog [attivafaenza.it](http://attivafaenza.it).



### Il bilancio sociale 2013 è anche online

Sul numero scorso di *Faenza e' mi paes* abbiamo pubblicato la versione cartacea - e ridotta - del bilancio sociale 2013 del Comune di Faenza. Pensiamo valga la pena visitare la versione online perché, oltre a presentarsi più estesa, con più grafici e immagini, consente anche di postare commenti per esprimere il punto di vista dei cittadini.

La versione online, commentabile, è qui: [http://www.attivafaenza.it/?page\\_id=706](http://www.attivafaenza.it/?page_id=706)

Il bilancio sociale è inoltre scaricabile in formato pdf, direttamente al link: <http://goo.gl/Co47cM>

## IL NUOVO RUE DI FAENZA

A cura del Settore Territorio del Comune di Faenza

È stato adottato dall'Unione della Romagna Faentina il 21 luglio 2014. È il sesto Piano Regolatore della complessa storia della Città di Faenza.

Con questo numero, prosegue in modo didascalico, la presentazione dei temi significativi, che fanno percepire una città al passo con i tempi, che anticipa in molti casi tematiche affrontate successivamente da Stato e Regione.

(2<sup>a</sup> puntata)

### DISTANZE DELLE STRADE IN CITTÀ

**ALLINEAMENTI ad edifici esistenti**

**NUOVI FILI EDILIZI per attestare i futuri edifici**

Nel centro urbano, **per favorire la migliore utilizzazione delle aree**, la distanza degli edifici dalle strade **non è fissata tassativamente**

- maggiori opzioni progettuali
- si favorisce la densificazione

### IN CENTRO URBANO ABOLITI GLI INDICI EDILIZI

**INDICE DI FABBRICABILITÀ M<sup>3</sup>/M<sup>2</sup>**

Per favorire la **DENSIFICAZIONE** e per evitare un **burocratico controllo** edilizio, i tradizionali indici di fabbricabilità vengono sostituiti con due soli parametri

- altezza massima consentita
- superficie coperta massima

### FUNZIONI LIBERE NEL CENTRO



All'interno del centro urbano vengono consentite tutte le funzioni favorendo il **MIX di USI**

- non impedire l'insediamento di nuove attività compatibili
- rendere la periferia più sicura
- rendere la città più vissuta



Molte disposizioni normative agevolano notevolmente a livello economico gli interventi nell'esistente fra cui l'abolizione di servizi o monetizzazioni per i cambi d'uso nella prima periferia e la riduzione degli standard del 33%. Anche le monetizzazioni delle aree subiranno una riduzione per favorire gli interventi edilizi.

#### INCENTIVATE LE DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI

VOLUME  
ESISTENTE  
**+20%**

Per favorire il rinnovo edilizio urbano ai fini antisismici ed energetici si offre un **BONUS volumetrico del 20%**

Con un indice di **prestazione energetica inferiore del 60%** rispetto a quello di legge

#### TUTELATI GLI ASSI COMMERCIALI



In **centro storico ammesse tutte le funzioni** ad eccezione di sale gioco

Negli **assi commerciali NO** a nuovi garage al piano terra

Nell'**area monumentale** al piano terra: **NO** a nuove residenze/uffici

#### TUTELATE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ATTIVITÀ DISMESSE:  
TRASFORMAZIONI  
SENZA VARIANTI  
AL RUE

**Non favorire la chiusura di attività** e non lasciare abbandonate aree dismesse attraverso una duplice normativa contenuta nel RUE

Velocità della disciplina attraverso una **norma di tipo progressivo**

# UNA APP PER PARCHEGGIARE AL MEGLIO

a cura della Polizia Municipale

Dal giorno 17 novembre scorso è attivo il pagamento della sosta mediante APP su tutte le aree di sosta a pagamento del Comune di Faenza. Questa modalità di pagamento prevede numerosi vantaggi per l'utente che riepiloghiamo di seguito:

- Pagamento del tempo effettivo di sosta fruita all'atto del ritiro del veicolo;
- Nessun costo di attivazione o ricarica;
- Nessun costo per le transazioni.

L'utilizzo della APP permette di fruire liberamente del proprio tempo senza doversi preoccupare per le scadenze del biglietto e di ricevere informazioni sulle attività del centro storico. Questa soluzione affianca la possibilità di rinnovo online di tutti gli abbonamenti, già attiva da fine settembre, e viene integrata dal servizio di pagamento di eventuali multe.

Per iscriversi alla APP l'utente potrà andare sull'APP STORE del suo telefonino, cercare semplicemente Mòvs Faenza e iscriversi, inserendo la propria mail, la targa (o le targhe) del veicolo (o veicoli) abituale, un indirizzo e-mail ed i dati di una carta di credito in corso di validità (per gli addebiti). All'atto della sosta si accede alla App ed in pochi passaggi si attiva-disattiva la sosta. L'applicazione

tiene conto delle tariffe in vigore, sospendendo automaticamente i pagamenti nelle fasce libere, fino al momento del ritiro del veicolo, mentre il sistema di controllo centralizzato verifica la validità delle soste attive in base alle targhe.

In occasione del Natale, tutti i nuovi utenti che si iscriveranno fino al 31 dicembre 2014 riceveranno 2,00 € di sosta omaggio che potranno utilizzare fino al 10 gennaio 2015 per fare acquisti o recarsi nel centro storico di Faenza in occasione delle festività. Ricordiamo che questa soluzione consente a tutti di pagare ed offrire ricariche di sosta dal proprio cellulare o account web a targhe di ospiti o clienti ed apre il sistema sosta a nuovi servizi di promozione e ricettività del centro storico.



MOVVS PRESENTA L'APPLICAZIONE MOVVS FAENZA PER IL TUO SMARTPHONE.

**Paga la sosta dal tuo telefonino, senza costi aggiuntivi, per il tempo effettivo di sosta senza rischiare di incorrere in sanzioni.**

REGISTRATI DA OGGI AL 31 DICEMBRE E RICEVERAI IN REGALO 2 EURO PER SOSTARE NEL CENTRO DI FAENZA. SPENDIBILI FINO AL 31 GENNAIO.

USA IL QR CODE A FIANCO O VISITA LA PAGINA DEDICATA [WWW.MOVVS.IT/MOBILE](http://WWW.MOVVS.IT/MOBILE) INSTALLA L'APPLICAZIONE E INIZIA AD UTILIZZARE I SERVIZI DI MOVVS FAENZA. SENZA COSTI AGGIUNTIVI.

**mòvs.it**

Per accedere ai servizi sarà sufficiente la tua email e una carta di credito per il pagamento della sosta. L'iscrizione entro il 31-12-2014 dà diritto a 2,00 EUR di sosta gratuita senza alcun vincolo di pagamento ulteriore. Comunicazione di servizio.



## MIC, UNA NUOVA SEZIONE DEDICATA ALLA SCULTURA INTERNAZIONALE DEL '900

di Claudia Casali - **Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza**

Un Museo è importante per il proprio patrimonio e per le azioni di valorizzazione e promozione che si attuano a suo favore. Negli ultimi quattro anni il MIC ha adottato una politica museale di ampliamento delle sezioni permanenti con l'obiettivo di portare alla pubblica fruizione un maggior numero di opere, una priorità importante che ha tralasciato, in un'ottica di oculata gestione delle risorse, quella dedicata alle mostre temporanee. Quindi nuove opere inserite nel percorso di visita, ma anche nuovi settori aperti al pubblico. Con questo spirito lo scorso settembre è stata inaugurata la sezione permanente dedicata alla scultura internazionale del XX secolo (*vedi foto*). Opere giunte nelle Collezioni faentine grazie al prestigioso Premio Faenza (attivo dal 1938 e divenuto internazionale nel 1963), e alle tante donazioni di personalità (collezionisti, artisti, appassionati d'arte) che hanno visto nel MIC un punto di riferimento per la ceramica internazionale e hanno creduto nella scientificità e nella unicità delle raccolte faentine. Ciascun Paese è rappresentato da autori di primaria im-

portanza ed esprime peculiarità artistiche legate alla propria cultura ceramica. Se negli anni '50 l'attenzione era maggiormente focalizzata sulla tecnica e sull'oggetto ceramico di archetipica memoria, dagli anni '60 la ceramica diviene sempre più strumento di un linguaggio ceramico scultoreo. Gli esiti del Concorso faentino lo dimostrano e sottolineano risultati espressivi e stilistici legati alle principali poetiche dell'arte contemporanea: informale, pop art, astrattismo, arte concettuale, e via dicendo, fino ai recenti esiti di unione di espressività differenti e più installative. Questa Raccolta sarà un work in progress: le opere verranno sostituite ed integrate soprattutto nella parte relativa agli ultimi anni, in relazione ai risultati dei vari Premi Faenza e per fornire al visitatore nuovi stimoli e suggestioni alla visita alle nostre Raccolte.

*Questa importante sezione espositiva è stata realizzata grazie al fondamentale contributo della Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, con il supporto della Regione Emilia-Romagna.*

## CIN CIN...QUANTA NOTT DE BISO'

di Aldo Ghetti - **Capo Servizio Cultura**

Con l'edizione 2014 (5 gennaio 2015) la Nott de Bisò compirà il suo cinquantennale di attività!

Nacque infatti nel capodanno del 1964 e le caratteristiche della festa furono subito particolari, fortemente radicate nella tradizione locale: in primo luogo il "bisò" termine esclusivamente faentino per identificare il vino caldo o vin brulé; poi il "gotto" altra anomalia: non è infatti né un bicchiere, né una ciotola, né un boccale; è appunto un "gotto" che sembra nato apposta per tenerlo tra le due mani per scaldarsi mentre lo si sorseggia!

Per questa edizione in Galleria Comunale d'Arte, dal 3 al 6 gennaio prossimo, verrà allestita una rassegna espositiva di tutti i servizi di gotti e boccali prodotti dal 1964 ad oggi.

Un evento da non perdere, soprattutto per i collezionisti, che avranno la possibilità di vedere anche i servizi più rari. Novità di questa edizione "Niballo in gioco", giornata di giochi a tema medioevale condotti dalla Ludoteca co-

munale: dalla Corsa del Ciambellano al gioco del Castello, la Fortezza, Cavalieri e Dame e tanti altri dedicati ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni.

Come sempre poi la notte trova il suo culmine nel rituale rogo: l'affascinante rogo del Niballo, il grande simulacro del bersaglio verso cui corrono i Cavalieri rionali durante le corse di giugno, ha un fascino senza tempo e senza età, in esso ognuno di noi vede scomparire ogni tristezza e "il suo sacrificio"

è per tutti un augurio di speranza.

C'è qualche cosa di genetico, di atavico in questo rogo, qualche cosa di primordiale che ci riporta al senso della comunità riunita attorno al prezioso fuoco fonte di vita!

Ed è bellissimo esserci, tutti attorno, attenti ad ogni sussulto, attenti alla fantasiosa premonizione del "dove cadrà la testa"; non importa quanto ci sia di vero, l'importante è - appunto - esserci.



# CROCE ROSSA IN... BICICLETTA

di Nicolas Bandini - Commissario C.R.I.



La C.R.I. in bici è un servizio nato nel 2009 volto a offrire un rapido soccorso ai cittadini in manifestazioni o eventi dove l'ambulanza ha difficoltà ad arrivare in tempi brevi.

È un progetto che ha già coinvolto importanti città italiane come Roma, Firenze e Cremona.

Da quest'anno anche la C.R.I. di Faenza ha aderito a tale iniziativa acquistando due biciclette grazie al contributo dell'associazione "Via Emilia Ponente 6" e Decathlon ai quali vanno i nostri ringraziamenti, in particolare a "Gli Amici della Cardiologia" per la donazione del defibrillatore destinato alle "bici soccorso".

Le Bici hanno subito trovato la loro utilità alla Fiera di San Rocco prestando un primo soccorso in appena due minuti, due soccorritori hanno portato una prima assistenza in attesa dell'ambulanza.

A Faenza la Croce Rossa ricopre un servizio di soccorso sanitario con ambulanza nelle manifestazioni sportive, nei concerti e nelle feste locali.

Svolge inoltre attività sociali indirizzate in particolare ai giovani, come campagne di prevenzione alle malattie sessualmente trasmissibili, educazione alla sicurezza stradale ed a uno stile di vita sano e sicuro.

**Ricordiamo che il corso di accesso alla C.R.I. avrà inizio il 3 febbraio ore 20.30 presso la sala De Giovanni in Via Laghi 81, Faenza.**

**Serate:**

il martedì e il giovedì sera dalle ore 20.30 alle ore 22.30

**Durata del corso:**

9 lezioni di 2 ore ciascuna (18 ore totali)

Un altro appuntamento importante è costituito dai "Mercatini di Natale", aperti fino al 22 dicembre 2014 a Palazzo Laderchi (corso Garibaldi, 2).

**Comitato Locale di Faenza**

Via Emilia Ponente, 5 48018 FAENZA (RA)

Telefono: 0546-681168 | 0546-663663

Fax: 0546-681665

Email: [cl.faenza@cri.it](mailto:cl.faenza@cri.it) ; [cl.faenza@cert.cri.it](mailto:cl.faenza@cert.cri.it)

Sito web: [www.criFaenza.it](http://www.criFaenza.it)

**Per donazioni:**

C.R.I. Faenza IBAN:

IT 10 W 08542 23700 00000024159

**MOSTRE D'ARTE****MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE**

Viale Baccarini, 19  
Info: tel. 0546 697311 - fax. 0546 27141;  
Web: www.racine.ra.it/micfaenza  
o www.micfaenza.org

**Orari di apertura**

Invernale, 21 ottobre-31 marzo:  
da martedì a venerdì ore 10.00-13.30  
sabato, domenica e festivi 10.00-17.30  
Estivo, 1 aprile - 20 ottobre  
da martedì a domenica e festivi 10.00-19.00  
Chiuso: tutti i lunedì non festivi, 1 gennaio,  
1 maggio, 15 agosto, 25 dicembre

**MOSTRE TEMPORANEE**

**Dal 28 giugno 2014 al 1° febbraio 2015**  
**LA CERAMICA CHE CAMBIA - Mostra "La scultura ceramica italiana dal secondo dopoguerra - Da Fontana a Leoncillo, da Melotti a Ontani"**

70 opere della seconda metà del Novecento

**SCUOLA DI DISEGNO "T. MINARDI"****Corsi 2014-2015**

Per info: 0546 697304 - 697311  
www.micfaenza.org

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI**

Corso Mazzini, 92  
In gestione al Servizio Cultura  
Info tel. 0546 691663

**Fino al 7 gennaio 2015**

(tutti i sabati e le domeniche: sab. 16.00-19.00; dom. 9.30-12.30/ 16.00-19.00)

**Mostra "GIARDINI PROGETTATI E GIARDINI IMMAGINATI"**

A cura del Servizio Giardini del Comune e CEAS Emilia-Romagna

**GALLERIA COMUNALE D'ARTE**

Voltone della Molinella, 4-6  
Comune di Faenza - Servizio Cultura,  
info 0546.691663  
Ingresso libero

**Fino al 14 dicembre 2014****Mostra personale di Luce Raggi: "CIAO NOIA"****20-31 dicembre 2014****Bipersonale di Silvia Chiarini e Marco Samorè, pittura e installazioni****3-6 gennaio 2015****Cinquantennale Nott de Bisò:****Mostra di tutti i servizi di gotti realizzati in questi 50 anni**

A cura del Servizio Cultura del Comune

**10-25 gennaio 2015****Mostra fotografica "INSTANT 900"**

A cura di gruppo POLASER e STABILE 5

**31 gennaio-15 febbraio 2015**

**Mostra storico-documentaria su "Pietro Nenni"** a cura del Comune di Faenza in collaborazione con la Fondazione Nenni di Roma

**sabato 7 febbraio 2015, ore 15.30**

**Forum comunale dell'immigrazione**  
Iperconfronto sulla sicurezza: fra tutti i cittadini, con la presenza di italiani e stranieri nei diversi ruoli

**21 febbraio-8 marzo 2015**

**"Soavità sublimi - Viaggio nell'universo femminile"** Michele Gottarelli, scultura;  
Nerino Tarroni, pittura

**"MUSEO" CIVICO DI SCIENZE NATURALI DI FAENZA**

Via Medaglie d'Oro, 51  
Info e visite guidate: 338 1600208  
www.museoscienzefaenza.it

**Fino al 25 gennaio 2015****"Un acquario di pietra" mostra di fossili da tutto il mondo****PINACOTECA COMUNALE**

Via S. Maria dell' Angelo, 9  
Info: tel. 0546.680251 o 0546.660799;  
Ingresso libero.

E-mail: info@pinacotecafaenza.it

web: www.pinacotecafaenza.it

**Orari di apertura**

Ottobre-maggio: sabato e domenica ore 10.00-18.00

Giugno-settembre: sabato e domenica ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00

**Collezione Bianchedi Bettoli - Vallunga****Esposizione permanente****"Nell'antico palazzo rosso, Dino****Campana visitatore della Pinacoteca di Faenza"**

La mostra resterà aperta da sabato 12 aprile al 31 dicembre 2014, visitabile ad ingresso gratuito il sabato e la domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.00

**MUSEO DEL RISORGIMENTO E DELL'ETA' CONTEMPORANEA**

Palazzo Laderchi - Corso Garibaldi, 2

Il Museo sarà aperto gratuitamente il sabato e la domenica; ore 10.00-12.00 e 15.00-19.00

Info e prenotazione visite guidate per scuole: tel. 0546 691710

**PALAZZO MILZETTI Museo Nazionale dell'Età Neoclassica in Romagna**

Via Tonducci, 15  
Info: tel. 0546 26493 - fax 0546 21015  
sbsae-bo.palazzomilzetti@beniculturali.it  
www.palazzomilzetti.jimdo.com

**Orari di apertura**

Dal lunedì al sabato (compresi i festivi infrasettimanali) dalle 8.30 alle 18.30, con ingresso ogni ora; domenica dalle 12.30 alle 18.30

**La prima domenica di ogni mese:****ingresso gratuito per tutti**

Domenica 4 gennaio, domenica 1 febbraio, domenica 1 marzo 2015 (12.30-18.30; ultimo ingresso 17.30)

Venerdì 26 dicembre 2014, apertura festiva (8.30-18.30; ultimo ingresso 17.30)

Martedì 6 gennaio 2015, apertura festiva (8.30-18.30; ultimo ingresso 17.30)

Sabato 14 febbraio 2015, Festa di S. Valentino, apertura festiva (8.30-18.30; ultimo ingresso 17.30)

Domenica 8 marzo 2015, Festa della Donna, apertura festiva (8.30-18.30; ultimo ingresso 17.30)

**SALA FORUM**

Viale delle Ceramiche, 13  
Info: tel. 0546 662753 o 338 5348156  
Orario: tutti i giorni 16.00-19.00; sabato e festivi 10.00-12.30/ 16.00-19.00

**Fino al 18 dicembre 2014**

**DOMENICA PIELI E I SUOI ALLIEVI, MARINA BALDASSARRI, DANIELA CALDERONI, ROMANA CATTANI, MARIA EMILIA DONATI, MATTEO FABBRI, STEFANO FABBRI, SUSANNA MORETTI, FILIPPO NANNETTI, CAMILLA VASSURA**

**Dal 20 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015****MOSTRA DI QUADRI DI PICCOLO FORMATO - 30 PITTORI****BOTTEGA BERTACCINI**

Libri e Arte - Corso Garibaldi, 4  
0546 681712 - info@bottegabertaccini.it

**Fino al 17 gennaio 2015****ARRIGO VISANI (1914-1987) Dipinti, disegni e una ceramica****SALETTA DEL FONTANONE****Fino a domenica 21 dicembre 2014**

La Banca del Tempo presenta

**Mostra di pagine originali di giornali locali e nazionali sulla liberazione di Faenza (novembre-dicembre 1944)****FIERE E MOSTRE****Centro Fieristico Provinciale**

Uffici e quartiere fieristico, Via Risorgimento, 3  
Info: tel. 0546.621111/620970  
fax 0546.621554 e 0546.625091  
(attivo solo durante le manifestazioni)  
E-mail: info@blunautilus.it  
web: www.blunautilus.it

**13-14 dicembre 2014 (9.00-19.00)****IERI L'ALTRO - Mercatino d'Antiquariato****20-21 dicembre 2014****MOSTRA SOCIALE COLOMBOFILA****Dal 26 dicembre 2014 ai primi di gennaio 2015****OPERAZIONE MATO GROSSO****10-11 gennaio 2015 (9.00-19.00)****IERI L'ALTRO - Mercatino d'Antiquariato****7-8 febbraio 2015 (9.00-19.00)****IERI L'ALTRO - Mercatino d'Antiquariato****14-15 marzo 2015 (9.00-19.00)****IERI L'ALTRO - Mercatino d'Antiquariato****20-22 marzo 2015**

(ven. e sab. 10.00-20.00; dom. 10.00-19.00)

**MOSTRA AGRICOLTURA REGIONALE Mo.Me.Vi.****TEATRO E MUSICA****TEATRO MASINI****STAGIONE TEATRALE 2014-2015**

Info: www.accademiperduta.it

**Prosa****Venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 dicembre 2014, ore 21.00**

**PAMELA VILLORESI, CLAUDIO CASADIO: "Il mondo non mi deve nulla" di Massimo Carlotto**

**Martedì 20, mercoledì 21 e giovedì 22 gennaio 2015, ore 21.00**

**ANNAMARIA GUARNIERI, VALERIA MILILLO: "Sinfonia d'autunno" di Ingmar Bergman**



## FESTE E CERIMONIE

## 70° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DI FAENZA DAL NAZIFASCISMO

## Sabato 13 dicembre 2014

Ore 9.00 Chiesa dei Caduti (C.so Matteotti) S. Messa con musiche liturgiche eseguite dalla Scuola di Musica "Giuseppe Sarti"; ore 9.45 Corteo fino a Piazza del Popolo, esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dei Caduti della Resistenza e per la Libertà; esecuzione del Silenzio e deposizione della corona alla lapide dedicata alle Vittime Civili Faentine della Seconda Guerra Mondiale; ore 10.00 Municipio, sala del Consiglio Comunale, cerimonia ufficiale e saluto delle autorità; ore 11.00 via Cavour, intitolazione lapide commemorativa dei soldati indiani sikh caduti per la liberazione di Faenza; ore 12.00 Faenza War Cemetery, deposizione della corona in memoria dei militari degli eserciti Alleati caduti per la liberazione di Faenza.

## "GIORNO DELLA MEMORIA"

## Sabato 17 gennaio 2015, ore 20.45

Monastero di Santa Chiara - Via della Croce, 16  
XXVI giornata per il dialogo ebraico-cattolico  
La nona delle dieci parole: "Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo".  
Relatori: Gadi Luzzatto Voghera, docente all'Università di Padova; Ida Zatelli, presidente Amicizia Ebraico Cristiana di Firenze; moderatore, don Maurizio Tagliaferri.

## Martedì 27 gennaio 2015, ore 11.30

Lungofiume Amalia Fleischer. Omaggio alle vittime della Shoah e dei campi di sterminio nazisti.  
Deposizione della corona al tempietto della Memoria.  
Lecture a cura di studenti e studentesse delle scuole primarie Carchidio e San Rocco.

## Martedì 27 gennaio 2015, ore 17.00

Residenza municipale - sala del Consiglio comunale - piazza del Popolo, 31  
Racconto dai campi di sterminio con immagini e mostra fotografica.  
A cura degli studenti dei licei scientifico e classico.

## Mercoledì 28 gennaio 2015, ore 20.30

Biblioteca manfrediana - sala Dante - via Manfredi, 14 - Faenza  
Proiezione di un film a tema.

## Giovedì 29 gennaio ore 10.30

Teatro Masini - Piazza Nenni - Faenza  
Progetto teatrale "Memoria".  
Rappresentazione realizzata dagli studenti delle scuole secondarie inferiori.

## Venerdì 30 gennaio, ore 10.30 e ore 20.30

Teatro Masini - Piazza Nenni - Faenza  
Repliche Progetto teatrale "Memoria".  
Rappresentazione realizzata dagli studenti delle scuole secondarie inferiori.

## "GIORNO DEL RICORDO"

## 10 febbraio 2015

(programma in corso di definizione)

## SPORT

## FAENZA... PASSO DOPO PASSO

## Attività gratuita di promozione della salute e del benessere

Ogni martedì e venerdì passeggiate con partenza alle 20.30 dalla Fontana di Piazza della Libertà <http://www.comune.faenza.ra.it/In-evidenza/Faenza-passo-dopo-passo>

## PALACATTANI

Domenica 14 dicembre 2014, ore 18.00

## Pol. Raggisolaris - A.S. Rebasket

Serie C Pallacanestro maschile

Domenica 4 gennaio 2015, ore 18.00

## Pol. Raggisolaris - A. Dil. Bk Pol.

## Castelfranco Emilia

Serie C Pallacanestro maschile

Domenica 18 gennaio 2015, ore 18.00

## Pol. Raggisolaris - Basket Santarcangelo

Serie C Pallacanestro maschile

Domenica 1 febbraio 2015, ore 18.00

## Pol. Raggisolaris - Basket Reggio Emilia

Serie C Pallacanestro maschile

Domenica 8 febbraio 2015, ore 18.00

## Pol. Raggisolaris - Ghepard Bologna

Serie C Pallacanestro maschile

Domenica 1 marzo 2015, ore 18.00

## Pol. Raggisolaris - Fiorenzuola Basket

Serie C Pallacanestro maschile

Domenica 22 marzo 2015, ore 18.00

## Pol. Raggisolaris - Gaetano Scirea

## Bertinoro

Serie C Pallacanestro maschile

Sabato 20 dicembre 2014, ore 15.00

## Faventia Calcio a 5 - Castello

Serie B Calcio a 5

Sabato 17 gennaio 2015, ore 15.00

## Faventia Calcio a 5 - Saints Pagnano

Serie B Calcio a 5

Sabato 7 febbraio 2015, ore 15.00

## Faventia Calcio a 5 - Imola

Serie B Calcio a 5

Sabato 21 febbraio 2015, ore 15.00

## Faventia Calcio a 5 - Tigullio

Serie B Calcio a 5

Sabato 7 marzo 2015, ore 15.00

## Faventia Calcio a 5 - Real Cornaredo

Serie B Calcio a 5

Sabato 28 marzo 2015, ore 15.00

## Faventia Calcio a 5 - F.Ili Bari Reggio

## Emilia

Serie B Calcio a 5

Sabato 20 dicembre 2014, ore 18.00

## Handball Faenza - Pallamano Secchia Rubiera

Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

Sabato 17 gennaio 2015, ore 18.00

## Handball Faenza - Chiantibanca Tavarnelle

Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

Sabato 24 gennaio 2015, ore 18.00

## Handball Faenza - Follonica

Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

Sabato 28 febbraio 2015, ore 18.00

## Handball Faenza - Modena

Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

Sabato 28 marzo 2015, ore 18.00

## Handball Faenza - Rapid Nonantola

Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

## PALABUBANI

Sabato 10 gennaio 2015, ore 17.30

## Volley club 1984 new spem - Budrio

Serie C regionale pallavolo maschile

Sabato 24 gennaio 2015, ore 17.30

## Volley club 1984 new spem - San Mauro Pascoli

Serie C regionale pallavolo maschile

Sabato 7 febbraio 2015, ore 17.30

## Volley club 1984 new spem - Zinella Bologna

Serie C regionale pallavolo maschile

Sabato 21 febbraio 2015, ore 17.30

## Volley club 1984 new spem - San Marino

Serie C regionale pallavolo maschile

Sabato 21 marzo 2015, ore 17.30

## Volley club 1984 new spem - Imola

Serie C regionale pallavolo maschile

## STADIO BRUNO NERI

Domenica 12 dicembre 2014, ore 14.30

## Faenza Calcio - Centese a.s.d.

Serie eccellenza girone B calcio

Domenica 11 gennaio 2015, ore 14.30

## Faenza Calcio - Copparese

Serie eccellenza girone B calcio

Domenica 25 gennaio 2015, ore 14.30

## Faenza Calcio - Sammaurese A.s.d.

Serie eccellenza girone B calcio

Domenica 8 febbraio 2015, ore 14.30

## Faenza Calcio - Sporting club Vallesavio

Serie eccellenza girone B calcio

Domenica 22 febbraio 2015, ore 14.30

## Faenza Calcio - Ravenna Sport 2019

Serie eccellenza girone B calcio

Domenica 8 marzo 2015, ore 14.30

## Faenza Calcio - Alfonsine F.C. 1921

Serie eccellenza girone B calcio

Domenica 22 marzo 2015, ore 14.30

## Faenza Calcio - Portuense

Serie eccellenza girone B calcio

## LA ROMAGNA FAENTINA HA OSPITATO IL "CAMPO ESTIVO GIOVANILE ESTIVO PER L'EUROPA"

di Francesca Merlini - Assessore ai Gemellaggi di Riolo Terme



sono state montate le tende da campeggio. Sono state sette giornate intense, alla scoperta del nostro territorio (foto 2) e delle bellezze del nostro Paese: i ragazzi hanno potuto visitare Venezia, Ravenna, Mirabilandia, Brisighella, Monte Battaglia, la Vena del Gesso Romagnola e la Grotta del Re Tiberio.

È un'esperienza fondamentale per creare il sentimento di amicizia tra i popoli europei e per il confronto dei territori e delle culture, i ragazzi infatti vivono a stretto contatto per sette giorni, divertendosi, conoscendosi e scambiano esperienze in un mix di lingue e gesti dal sapore europeo. Il campo giovanile, si svolge a rotazione in ognuno dei tre Paesi di provenienza già da diversi anni ed i ragazzi non vedono l'ora di incontrarsi l'anno prossimo in Francia; infatti, il merito di tutti i gemellaggi, è non solo

lo scambio, ma la relazione di amicizia che inevitabilmente nasce tra i partecipanti, tra gli ospiti e gli ospitati. Non solo il Comitato dell'Unione, ma tutte le associazioni di gemellaggio comunali si sono impegnate per rendere possibile questa e tutte le iniziative, concludendo la settimana in una grande cena di autofinanziamento presso i cappuccini di Castel Bolognese, alla presenza anche di molte famiglie e dei nostri amministratori comunali.



## Comitato di gemellaggio della Romagna faentina

Nicola Iseppi, Assessore ai gemellaggi della Romagna faentina; Riolo Terme: Francesca Merlini (presidente), Pier Paolo Ronchi; Brisighella: Ugo Forghieri (vicepresidente) Cesare Sangiorgi; Casola Valsenio: Matteo Mogardi (segretario) Giorgio Sagrini; Castelbolognese: Anna Ragazzini (tesoriere), Licia Tabanelli; Solarolo: Carlo Bonfiglioli, Giovanni Zoli; Faenza: Carla Benedetti, Maria Rosaria Scolaro.



Roberto Damiani

### AUSL ROMAGNA, PER SERVIZI DI QUALITÀ PIÙ ELEVATA

Il primo gennaio 2015 l'Ausl della Romagna compirà un anno: dalla fusione delle quattro Ausl romagnole (Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini) è nata una delle più grandi aziende sanitarie italiane, con l'obiettivo di fornire servizi di livello sempre più elevato senza che questo comporti una maggiore spesa, tramite la valorizzazione e l'ottimizzazione delle risorse esistenti e la realizzazione di economie di scala. L'idea che ci è stata presentata è ambiziosa e coraggiosa, e crediamo che vada nella giusta direzione, cercando di dare risposte convincenti alle esigenze connesse con l'utilizzo del servizio sanitario, ovvero vicinanza, tempestività, alta professionalità e specializzazione.

Verranno creati in Romagna dei centri di eccellenza, dove sarà possibile ave-

re "a portata di mano" le migliori cure e terapie disponibili per le patologie più gravi; parallelamente, verranno rafforzati a Faenza i servizi di uso più frequente, come i medici di base attraverso le Case della Salute e il Pronto Soccorso, il cui cantiere per l'ampliamento e la modernizzazione sta procedendo a pieno regime.

Con l'avvento dell'Ausl unica si è parlato molto del futuro del nostro Ospedale Civile, spesso con la preoccupazione che possa essere progressivamente depotenziato, mantenendo solamente la funzione di pronto soccorso. Come Partito Democratico vigileremo scrupolosamente che questo non avvenga mai: condividiamo la scelta ed il percorso dell'organizzazione dell'area vasta e del sistema ospedaliero a livello romagnolo, ma non accettiamo di subire imposizioni dall'alto senza confrontarci nel merito sulle scelte e sulle soluzioni che riguardano la nostra città. Faenza intende giocare un ruolo da protagonista nello sviluppo dell'Ausl unica ed in questo il nostro Sindaco Giovanni Malpezzi ha già mostrato di avere la sensibilità, l'attenzione e so-

prattutto la credibilità per garantire che il cambiamento in atto porti ai Faentini i vantaggi di un'organizzazione in rete, senza dover rinunciare ai servizi fondamentali del proprio ospedale.



Alessio Grillini

### IO FAENTINO, PER DARE FORZA A UN PROGETTO AMBIZIOSO

In consiglio comunale approda IO Faentino. Una scelta voluta per dare forza ad un progetto ambizioso. Dare risalto, ed una identità forte, a quella che rappresenta la lista candidata alle prossime elezioni comunali. Per l'appunto, IO Faentino. Un insieme di realtà civiche, tra cui Faenza è futuro, Impegno Civico Romagna, Progetto Faenza Senza Furti, e politiche, come Ncd, Udc e Fratelli D'Italia, che hanno deciso di fare un passo indietro, lasciando fuori dalla porta i loro simboli, facendo però un passo avanti per la città, portando all'interno della lista solo i loro valori. E' questa lista civica, l'unica alternativa politica possibile, aperta a tutti, anche a tutti gli elettori di sinistra moderati stanchi di questa situazione che attanaglia la nostra Faenza. Sarò io capogruppo per quando riguarda il consiglio comunale, come, del resto, mi è stato chiesto, di esserne il Candidato Sindaco. Solo volti nuovi, e proposte serie, realizzabili, ma di rottura con l'attuale mala gestio di questa giunta. Sicurezza, rispetto delle regole per chi vive nel territorio, lavoro per tutti, e non solo per pochi, meritocrazia sociale quindi, più forza al privato, per un mercato sano, ed investimenti forti a sostegno di pensionati, bambini e disabili. Un vero e proprio nuovo wel-



Due momenti dell'esibizione della Metallurgica Viganò (L&amp;S).

fare, fattibile, conti alla mano. Da qui inizia questa sfida, in consiglio comunale, e fuori, in una campagna elettorale già lanciata. Il tema di quest'oggi, la sanità, è un tema molto complicato. Con il progetto area vasta di è fatta saltare una diga, e ci troviamo di fronte ad un fiume in piena. Non prometto di salvare tutto l'ospedale e la sanità locale per poi decretarne lo smantellamento come fece il nostro Sindaco nelle precedenti elezioni, ma credo che con forza le acque di questo fiume si possano se non altro domare, e credo si possano strappare sul campo, con tanto lavoro, risultati importanti. Si parte da qui, per ricostruire la nostra Faenza.



Maurizio Montanari

### SCUOLA EUROPA... CI RISIAMO!

Il Comune di Faenza si accingerebbe ad acquistare dalla Curia l'immobile che ospita attualmente la Scuola Media Europa (area ex Seminario). Tre anni fa il contratto d'affitto della scuola venne rinnovato ad un prezzo maggiore rispetto a quello precedente, con un contratto ventennale che ha già prodotto un esborso aggiun-

tivo per le casse del Comune. L'aumento del contratto di affitto venne motivato con l'indispensabile urgenza di eseguire lavori di adeguamento, per un importo previsto di 4 milioni e 400 mila euro, pena il ritiro dell'autorizzazione dei VV.FF. e l'immediato allontanamento degli studenti dalla struttura. Oggi si vogliono spendere 3 milioni e 700 mila euro per l'acquisto di una sede inadeguata come suddivisione degli spazi, costosa in modo folle in termini di riscaldamento, probabilmente senza certificazione antisismica e soprattutto che necessita ancora degli adeguamenti di cui sopra.

Tre anni fa l'assessore Zivieri affermò che non era possibile costruire una nuova scuola di proprietà del Comune per la mancanza di fondi, che sarebbe costata all'incirca la stessa cifra, ma che si sarebbe realizzata con criteri antisismici ed energetici e di caratteristiche degli spazi assolutamente in linea con le esigenze attuali.

Come è possibile che oggi si siano trovati i soldi per comprare l'attuale sede dalla Curia, soldi che tre anni fa non esistevano per la realizzazione di una nuova scuola? Ma soprattutto con quali soldi poi di addeguerà l'edificio? Chiediamo all'Amministrazione di ripensare questa scelta, crediamo che una soluzione più conveniente per i cittadini si debba ricercare nel-

la costruzione di un edificio nuovo e moderno per i nostri ragazzi!



Domizio Piroddi

### IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI FAENZA NEL CONTESTO DELL'AREA VASTA

È finalmente partita la costruzione del nuovo Pronto Soccorso, cui tanto necessitava la città. È sicuramente una buona notizia. Che però da sola non basta. Bisognerà ora vedere come si andrà a strutturare concretamente il complesso dei servizi sanitari che sarà gestito dalla AUSL unica della Romagna. È fondamentale che il nostro Presidio Ospedaliero fornisca un servizio efficiente per quanto riguarda le emergenze, nonché i servizi per i bambini e gli anziani. Ricordiamoci che, oltre alla Romagna Faentina, che consta di circa 90.000 abitanti, il nostro nosocomio serve anche la vallata del Tramazzo (Modigliana e Tredozio) e la Toscana "romagnola" (Marradi e Palazzuolo). Dovrà quindi tenersi in debita considerazione la situazione orografica del territorio faentino, che vede paesi già ora distanti da un presidio ospedaliero di prima emergenza e non si potrà certo concepire che per le urgenze si debba fare ulteriori tratti di strada. Pertanto, se è ammissibile che per gli interventi programmabili ci si possa recare in ospedali già oggi più attrezzati e non troppo distanti (Forlì, Cesena, Ravenna), non sarà tollerabile che il nostro Ospedale venga svuotato del personale e delle attrezzature necessarie a fornire il miglior servizio di pronto intervento per le criticità. Questa lista civica si è già battuta e continuerà a farlo, affinché il nostro Presidio Ospedaliero rimanga di alto livello.



L'intervento del sindaco Giovanni Malpezzi (Emmefoto).

Le immagini di questa rubrica, scattate dagli studi fotografici Emmefoto e L&S di Faenza, si riferiscono alla "Celebrazione delle nozze d'oro e di diamante" promossa dall'Amministrazione comunale, svoltasi sabato 25 ottobre 2014 al Museo Internazionale delle Ceramiche.





Claudia Berdondini

### DUE ROULOTTE CON OSPITI IN OGNI CORTILE. DA OGGI SI PUÒ

Dopo l'esposto che ho inviato al Procuratore della Repubblica di Ravenna, a proposito delle due roulotte ospitanti zingari, collocate abusivamente nel cortile della parrocchia del Paradiso a dispetto di tutte le leggi Regionali e Comunali, c'è stata una solerte levata di scudi di una parte (credo abbondantemente minoritaria) del mondo cattolico, tenacemente legata alle associazioni "caritatevoli".

Sembrerebbe che, di fronte al disastro sociale che stiamo vivendo, ci siano strane comunità che non riescono a trovare un prossimo degno di questo nome fra i nostri poveri. Stando così le cose, in attesa del responso della Procura, io invito tutti i Faentini a situare nei loro cortili e giardini, due roulotte con ospiti, a vario titolo, poi vedremo cosa succederà. Sarà forse questo il campanello che sveglierà il nostro Sindaco, credete che

finalmente si farà sentire, assumendosi i suoi obblighi? La risposta la conosciamo tutti.

Gli abusi edilizi non rappresentano forse una delle sette piaghe d'Italia? E allora, non ci credereste, tra coloro che vorrebbero istituire questo nuovo diritto di asilo nelle chiese, troviamo nientemeno che un altro pubblico amministratore, l'assessore, eh sì, ai Servizi Sociali. Pensate un po', è lo stesso che, poco tempo fa, in Commissione Consiliare, aveva dovuto ammettere, carta canta, il fallimento totale dei progetti portati avanti per anni e anni, con ingenti spese per noi, dalle associazioni Giovanni XXIII, Caritas e similari. Improvvisamente, questo signore, pubblico ufficiale, proclama che delle associazioni succitate il Comune non può certo fare a meno.

Stiamo scherzando e perché mai? Non potremo mica "disperdere questo straordinario patrimonio di partecipazione volontaria"! Se si fosse trattato di un ponte o di un argine di un fiume che crolla questi "signori" si sarebbero trovati addosso immediatamente la magistratura penale dietro la spinta di una sollevazione popolare (vedi Massa Carrara). Evidente-

mente il materiale umano a Faenza vale meno. Aver fatto perdere il diritto allo studio a tanti minori rom, aver lasciato al margine della società adulti senza lavoro non vale nulla. Si tratta nient'altro che di un esperimento di laboratorio non riuscito. E che sarà mai?



Raffaella Ridolfi

### ASL UNICA DELLA ROMAGNA: SE È UN'IDEA GENIALE, PERCHÉ NON FARNE UNA UNICA ANCHE IN EMILIA?

Chi, molti anni fa, aveva deciso di sopprimere i piccoli ospedali (Castelbolognese, Modigliana, Brisighella, ecc.) per chiudere le inevitabili discussioni, calava un asso che inibiva ogni replica: "La sanità territoriale e l'integrazione socio-sanitaria". Questa panacea che nel frattempo è divenuta un ferrocchio (assieme ad altri arnesi simili, sempre riproposti, ma mai realizzati) viene oggi ripresentata come una magica novità, accessoriata con le "Case della salute". Avete presente che fine hanno fatto i presidi dismessi nel nostro comprensorio? E gli abitanti di quei centri, ai quali si ricordava, *ad abundantiam*, che l'ospedale di Faenza, con tutte le specializzazioni ed altrettanti ottimi primari, era a due passi dalle loro case, pronto a dare ben altro che le modeste strutture periferiche? Per questo continuiamo ad essere preoccupati per il nostro ospedale e troviamo la risposta ai nostri incubi quando ci dicono che: "I cittadini sono oggi molto più interessati alla cure territoriali e meno di un tempo alla sanità per acuzie" (cioè agli ospedali), ci viene da dire che solo imbonitori di certe piccole tv commerciali usano oramai simili argomentazioni!

Nei documenti della dirigenza dell'Azienda Asl unica si perseguono incredibili operazioni clientelari consistenti nell'affittare locali (la Filanda) con costi esorbitanti, in una zona già obediata di traffico (con gravi disagi per i cittadini), per trasferirvi servizi attualmente bene allocati in un immobile di proprietà dell'Asl. La verità è che la gestione della sanità nell'ultimo ventennio (non a caso dopo l'unificazione delle tre Usl di Ravenna, Faenza e Lugo) è stata fallimentare. In questi anni abbiamo visto numerosi sprechi che abbiamo più volte invano stigmatizzato, unitamente a strane vicende come quella dell'assicurazione affidata alla ben nota compagnia rumena, che disturba i sonni di molti dipendenti medici e non, alcuni dei quali hanno pagato due polizze; ed inoltre un inaccettabile impoverimento della struttura ospedaliera e quindi del livello delle prestazioni, che ha costretto molti cittadini a pagarsi le prestazioni per intero o con ticket, dopo averle già pagate due volte (una con l'Irpef ordinaria e una con l'addizionale regionale che, com'è noto, non è applicata da tutte le regioni). Per il nostro Ospedale continuano a venire adottati provvedimenti o atteggiamenti che proseguono sulla via dello smantellamento, per ultimi l'affidamento del primariato di Medicina Nucleare al medico che ricopre lo stesso incarico a Cesena (irrealizzabile) e l'impegno ancora inavaso del concorso per la copertura del primariato di Chirurgia, dopo un anno dalla vacanza del posto. Il Pd, sta minando il diritto costituzionalmente garantito di una stessa qualità dei servizi sanitari per tutti i cittadini. Se un faentino viene colpito da una improvvisa malattia cardiologica o neurologica che richiede una assistenza tempestiva, non può, come oggi accade, ma fino a ieri non accadeva, essere destinato a rischiare danni gravissimi e financo la vita più di un imolese o di un cesenate, perché al primo vengono negati servizi che vengono concessi ad altri; e non ci

riferiamo, nei casi citati, all'eccellenza (cardiochirurgia o neurochirurgia che spetteranno ad un solo ospedale), ma alle attrezzature, alle figure professionali e quant'altro sarà disponibile negli ospedali limitrofi per mantenere, lo ripetiamo, condizioni di omogeneità che storicamente sono sempre esistite e che sono irrinunciabili; noi non ci stiamo al gioco di gabellare come eccellenze un primario, la guardia in Pediatria o in altri reparti, la Terapia intensiva in cardiologia, o interventi che fino a ieri sono stati eseguiti in Chirurgia o Urologia con ottimi risultati. Il termine della questione è se Faenza possa accettare il rischio di essere l'unica città che perde ciò che ha sempre avuto e cioè un ospedale adeguato alle esigenze del suo bacino di utenza, accettando che esso si trasformi in breve in una struttura simile a quelle che abbiamo chiuso venti anni fa, per poi subire la stessa sorte. Il percorso avviato è identico a quello di allora: passo dopo passo si creano le condizioni perché la gente perda fiducia nella struttura e cominci a rivolgersi altrove, dopodiché si dovrà prendere atto che non si può più tenere aperto un ospedale del quale la gente non si fida più. Non dimentichiamo che un cittadi-

no cui si tolgono tali disponibilità, non viene solo esposto a rischi per la salute ben più elevati, ma lo si danneggia una seconda volta (unitamente ai familiari), addossandogli tutti i disagi conseguenti agli spostamenti, il tempo necessario ed i relativi costi; infine si impoverisce una città, che perde posti di lavoro e si dequalifica. Essendo i cittadini ricompresi nell'Asl unica soggetti ad una contribuzione fiscale omogenea, paghiamo tutti le stesse tasse alla Regione Emilia-Romagna e non possiamo accettare che la Regione redistribuisca i finanziamenti penalizzando il nostro territorio.



Stefano Fantinelli

### SANITÀ E SOCIALE: QUALE FUTURO?

Parlare di sanità e di servizi sociali, soprattutto in un periodo di recessione, vuol dire affrontare un tema primario anche per i cittadini di Faenza. La sanità, intesa principalmente



Un gruppo di coppie festeggiate (Emmefoto).



Un momento dell'esibizione del Sentimental Duo (Emmefoto).

come assistenza ospedaliera, è una delle tematiche principali delle Regioni ed il Comune solo in piccola parte può dire la sua. L'accorpamento dell'ASL unica della Romagna ha portato sempre più lontano dalla nostra città il centro decisionale, con un impoverimento dell'Ospedale di Faenza che negli anni si è visto togliere specialità e prestazioni, sempre più spesso dislocate nell'ospedale di Ravenna.

Altro discorso sono i servizi sociali, direttamente gestiti dal Comune e dall'Unione della Romagna Faentina. Un settore, quello dei servizi sociali, che è la prima voce di spesa anche a Faenza e che ammonta a circa 10 milioni di euro su un bilancio comunale di circa 50 milioni. Capite bene che è fondamentale, sia come servizio, che come budget di spesa, per un'Amministrazione come quella Manfreda.

I continui tagli dal Governo centrale rendono sempre più difficile erogare un servizio in larga scala e che copra tutte le fasce sociali, ma soprattutto le più deboli. Inoltre, il continuo insediarsi, anche nel nostro territorio, di extracomunitari a basso reddito, per non parlare di quelli che il reddito non ce l'hanno come i Rom, ha aggravato la situazione. La Lega Nord ha sempre tenuto un occhio di riguardo a questo settore, cercando di collaborare anche con l'Amministrazione con proposte atte a salvaguardare in prima battuta chi nel nostro territorio ci vive da più tempo.

Quando la coperta diventa sempre più corta bisogna prendere decisioni anche impopolari, tutelare le vere fasce deboli, far contribuire maggiormente chi invece può permettersi un'assistenza privata. Questo sarà un tema fondamentale dove nei prossimi programmi di mandato, che porteranno a primavera a eleggere in nuovo Sindaco, ci si dovrà confrontare, si affronteranno chi come l'attuale Amministrazione vuol dare tutto a tutti e chi come la Lega Nord vuol



Lo staff della manifestazione insieme al sindaco (L&S).

dare priorità ai faentini e chi vive nel nostro territorio da più tempo.



Giulio Bucci

#### SANITÀ DOPO LE CHIACCHIERE I FATTI?

Il dibattito di questi ultimi mesi è stato focalizzato sulla creazione della ASL Romagna, operazione volta a creare un'azienda unica delle tre presenti in loco. Con circa 1.128.000 abitanti diventa un'entità organizzativa di buona importanza in grado di programmare il futuro con una prospettiva migliore. Esistono però incongruenze che vanno segnalate, la prima riguarda la mancanza di un riferimento istituzionale: c'è l'ASL Romagna ma non c'è né la Regione Romagna; rifuggita come la peste dalla sinistra; e neanche la provincia unica Romagna, proposta addirittura da esponenti della sinistra, poi finita comunque nel dimenticatoio. Il dialogo e l'interfaccia

rimane comunque con Bologna che si guarda bene dal concedere briciole di autonomia e non applica le stesse riforme ad altre realtà simili: perché?? Tornando alla realtà faentina occorre rimarcare ancora una volta l'aleatorietà del destino dell'Ospedale per gli Infermi di Faenza: tra la straordinaria confusione provocata dagli annunci sulle Case della Salute ancora nella fantasia degli amministratori, i continui ed inesorabili tagli ai servizi ed ai posti letto ed il mancato aggiornamento tecnologico della struttura ben poche speranze vi sono per un rilancio ed un rafforzamento dei servizi in questo comprensorio cui si rivolgono territori ben più vasti di quelli assegnati. Basti dire che la forte migrazione dei faentini verso Forlì e la struttura di Vecchiavanzo più nuova ed efficiente preoccupa non poco per la difficoltà della struttura a servire un territorio più vasto. Da sempre come Lista Civica La Tua Faenza abbiamo posto al centro delle nostre azioni politiche la questione dei servizi sociali e sanitari: sempre Cassandre inascoltate da una sinistra sorda e ottusa, vediamo oggi drammaticamente il verificarsi di ciò che avevamo previsto.

## REDA, IN PRIMAVERA IL VIA AI LAVORI PER COMPLETARE LA RETE IDRICA

di Daniele Capra - **Presidente del Consiglio di Circoscrizione Reda**

L'obiettivo più importante che il nostro Quartiere voleva portare a termine era il completamento dell'**estensione della rete idrica**: circa 80 famiglie residenti nelle vie Corletto, Milana, Burattina, San Domenico di Cesato e Fabbrerie stanno ancora aspettando l'allacciamento alla rete idrica. Il progetto, già approvato, dovrebbe partire in primavera. È un risultato importante, conseguito grazie al lavoro della nostra Amministrazione comunale, in collaborazione con Hera, e all'impegno di alcuni volontari che si sono attivati per raccogliere le adesioni necessarie per far partire con i lavori.

Un'altra attività che ci ha tenuti impegnati nell'arco dell'estate è stata quella riguardante il **progetto "Oplà" sul fiume Lamone**. Noi, come Quartiere, abbiamo cercato di sensibilizzare la popolazione per farle conoscere meglio ed apprezzare l'ambiente fluviale, attraverso bicicletate e camminate che sono state organizzate grazie alla collaborazione tra diverse associazioni: Comitato di Amicizia, Ceas, Leopodistica I Cinghiali, Muoviti Faenza, Quartiere Centro nord, Centro sociale Casa Mita, Parco Fluviale del Lamone. A giugno è stata proposta una passeggiata in bicicletta lungo gli argini del fiume, da Faenza fino a casa del signor Giuseppe Neri, abile artigiano che mantiene



viva la tradizione della fabbricazione di cestini in vimini. Un'altra camminata sul fiume - "Tramonto sul Lamone" (dal Quartiere Centro Nord al ponte di Ronco e ritorno) - si è svolta la sera dell'8 settembre 2014 (vedi foto) e ha raccolto un buon numero di partecipanti, mentre la pedalata del 21 settembre ha purtroppo avuto meno riscontri, a causa soprattutto delle avverse condizioni meteo.

Da segnalare sempre l'attività delle volontarie che garantiscono l'apertura della **biblioteca di Reda** nel pomeriggio del lunedì. Si tratta di un'iniziativa significativa che ci fa capire quanto sia importante, oggi più che in passato, il lavoro dei volontari per tenere in vita uno spazio altrimenti destinato alla chiusura.

Per ultimo un accenno alla **mostra della fruttivitecologia**, giunta alla 33<sup>a</sup> edizione, ormai unica sul nostro territorio, ma molto sentita per la grande partecipazione di vivaisti e visitatori del settore e non. Anche questa manifestazione sopravvive per merito dei volontari del Centro Sociale di Reda, col contributo della "Sagra del Buongustaio" e del Quartiere.

# NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118	Informafamiglie	0546 691816
Guardia medica	800 244 244	Italgas	
Prevenzione Zanzara Tigre (Info sanitarie)	800 033 033	Segnalazione guasti e dispersioni	800 900 999
Vigili del Fuoco	115	Enel - Segnalazione guasti	800 900800
Pronto Intervento Carabinieri	112	Telecom	187
Polizia di Stato - Emergenza	113	Biblioteca comunale	0546 691700
Polizia Ferroviaria Faenza	0546 28318	Pinacoteca comunale	0546 680251
Polizia Municipale	0546 691400	Servizio IAT - Informazione	
Polizia Stradale	0546 699911	Accoglienza Turistica	0546 25231
Commissariato di Polizia	0546 697911	Associazione Gemellaggi	0546 28092
Informagiovani	0546 691878	Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187	Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
Emergenza incendi	1515	HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Guardie Ecologiche Volontarie	0546 691471	Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Protezione Civile	0546 681636	Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Gruppo Volontari	338 4201761	Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011 825
Vigilanza e antincendio	fax 0546 682555	Cimitero dell'Osservanza - Custodia Uffici	0546 663760
Centro Servizi per Stranieri	0546 691170	Croce Rossa Italiana	0546 663663
Piazza del Popolo, 31	fax 0546 691199	Arpa	0546 682763
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604	Azienda USL della Romagna centralino Faenza	0546 601111
Centro famiglie - Via Insorti, 2	0546 691871	Azienda USL della Romagna portineria Ospedale Faenza	0546 601450
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060		
Servizio Fe.n.ice - Numero verde contro la violenza	1522		

## URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 / 0546 691449

Fax: 0546 691442

E-mail: [urp.informazioni@comune.faenza.ra.it](mailto:urp.informazioni@comune.faenza.ra.it)

Sito: [www.comune.faenza.ra.it](http://www.comune.faenza.ra.it)

## COMUNE

Centralino Comune Piazza del Popolo, 31	0546 691111
Centralino Polizia Municipale Via degli Insorti, 2	0546 691400
Servizio Anagrafe Piazza Rampi, 2	0546 691620
Servizio Stato Civile Piazza Rampi, 2	0546 691630
Servizio Tributi Piazza del Popolo, 31	0546 691383

## TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA - Succursale di Faenza  
Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVese Via Forlivese, 10  
Tel. 0546 063010 Fax 0546 062604

FAENZA MAZZINI Corso Mazzini, 32  
Tel. 0546 063008 Fax 0546 062608

FAENZA TOLOSANO Via Tolosano, 62  
Tel. 0546 063011 Fax 0546 062603

FAENZA VOLTA Via Alessandro Volta, 3/3  
Tel. 0546 063012 Fax 0546 062600

EQUITALIA (società riscossione tributi erariali)  
Via Magazzini Posteriori, 28/X - Ravenna  
Tel. 0544 539812 - 539834 - 539852  
Orario: 14.00-16.00 (da lunedì a venerdì)

SORIT Via Magazzini Anteriori, 27 - Ravenna  
Centralino 0544 282811 Fax 0544 422190  
pec: [amministrazione.sorit@pec.it](mailto:amministrazione.sorit@pec.it)  
Orario: 8.30-13.30 - 14.00-16.45 (da lunedì a venerdì)

ICA (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)  
Via Canal Grande, 44/27 Tel. 0546 681730  
(interno C. Comm.le Cappuccini)

# FARMACIE DI TURNO

Dicembre 2014	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio	Gennaio 2015	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio	Febbraio 2015	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio	Marzo 2015	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01 LUN	SANSONI	CERAMICHE	01 GIO	TORRICELLI	LENZI	01 DOM	COMUNALE 3	COMUNALE 2	01 DOM	DUOMO	PIAZZA
02 MAR	SANSONI	CERAMICHE	02 VEN	TORRICELLI	LENZI	02 LUN	COMUNALE 3	COMUNALE 2	02 LUN	DUOMO	PIAZZA
03 MER	SANSONI	CERAMICHE	02 SAB	COMUNALE 1	MARZARI	03 MAR	COMUNALE 3	COMUNALE 2	03 MAR	DUOMO	PIAZZA
04 GIO	SANSONI	CERAMICHE	04 DOM	COMUNALE 1	MARZARI	04 MER	COMUNALE 3	COMUNALE 2	04 MER	DUOMO	PIAZZA
05 VEN	SANSONI	CERAMICHE	05 LUN	COMUNALE 1	MARZARI	05 GIO	COMUNALE 3	COMUNALE 2	05 GIO	DUOMO	PIAZZA
06 SAB	DUOMO	PIAZZA	06 MAR	COMUNALE 1	MARZARI	06 VEN	COMUNALE 3	COMUNALE 2	06 VEN	DUOMO	PIAZZA
07 DOM	DUOMO	PIAZZA	07 MER	COMUNALE 1	MARZARI	07 SAB	LENZI	TORRICELLI	07 SAB	ZANOTTI	OSPEDALE
08 LUN	DUOMO	PIAZZA	08 GIO	COMUNALE 1	MARZARI	08 DOM	LENZI	TORRICELLI	08 DOM	ZANOTTI	OSPEDALE
09 MAR	DUOMO	PIAZZA	09 VEN	COMUNALE 1	MARZARI	09 LUN	LENZI	TORRICELLI	09 LUN	ZANOTTI	OSPEDALE
10 MER	DUOMO	PIAZZA	10 SAB	CERAMICHE	SANSONI	10 MAR	LENZI	TORRICELLI	10 MAR	ZANOTTI	OSPEDALE
11 GIO	DUOMO	PIAZZA	11 DOM	CERAMICHE	SANSONI	11 MER	LENZI	TORRICELLI	11 MER	ZANOTTI	OSPEDALE
12 VEN	DUOMO	PIAZZA	12 LUN	CERAMICHE	SANSONI	12 GIO	LENZI	TORRICELLI	12 GIO	ZANOTTI	OSPEDALE
13 SAB	ZANOTTI	OSPEDALE	13 MAR	CERAMICHE	SANSONI	13 VEN	LENZI	TORRICELLI	13 VEN	ZANOTTI	OSPEDALE
14 DOM	ZANOTTI	OSPEDALE	14 MER	CERAMICHE	SANSONI	14 SAB	MARZARI	COMUNALE 1	14 SAB	COMUNALE 3	COMUNALE 2
15 LUN	ZANOTTI	OSPEDALE	15 GIO	CERAMICHE	SANSONI	15 DOM	MARZARI	COMUNALE 1	15 DOM	COMUNALE 3	COMUNALE 2
16 MAR	ZANOTTI	OSPEDALE	16 VEN	CERAMICHE	SANSONI	16 LUN	MARZARI	COMUNALE 1	16 LUN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
17 MER	ZANOTTI	OSPEDALE	17 SAB	PIAZZA	DUOMO	17 MAR	MARZARI	COMUNALE 1	17 MAR	COMUNALE 3	COMUNALE 2
18 GIO	ZANOTTI	OSPEDALE	18 DOM	PIAZZA	DUOMO	18 MER	MARZARI	COMUNALE 1	18 MER	COMUNALE 3	COMUNALE 2
19 VEN	ZANOTTI	OSPEDALE	19 LUN	PIAZZA	DUOMO	19 GIO	MARZARI	COMUNALE 1	19 GIO	COMUNALE 3	COMUNALE 2
20 SAB	COMUNALE 3	COMUNALE 2	20 MAR	PIAZZA	DUOMO	20 VEN	MARZARI	COMUNALE 1	20 VEN	COMUNALE 3	COMUNALE 2
21 DOM	COMUNALE 3	COMUNALE 2	21 MER	PIAZZA	DUOMO	21 SAB	MARZARI	COMUNALE 1	21 SAB	TORRICELLI	LENZI
22 LUN	COMUNALE 3	COMUNALE 2	22 GIO	PIAZZA	DUOMO	22 DOM	SANSONI	CERAMICHE	22 DOM	TORRICELLI	LENZI
23 MAR	COMUNALE 3	COMUNALE 2	23 VEN	PIAZZA	DUOMO	23 LUN	SANSONI	CERAMICHE	23 LUN	TORRICELLI	LENZI
24 MER	COMUNALE 3	COMUNALE 2	24 SAB	OSPEDALE	ZANOTTI	24 MAR	SANSONI	CERAMICHE	24 MAR	TORRICELLI	LENZI
25 GIO	COMUNALE 3	COMUNALE 2	25 DOM	OSPEDALE	ZANOTTI	25 MER	SANSONI	CERAMICHE	25 MER	TORRICELLI	LENZI
26 VEN	COMUNALE 3	COMUNALE 2	26 LUN	OSPEDALE	ZANOTTI	26 GIO	SANSONI	CERAMICHE	26 GIO	TORRICELLI	LENZI
27 SAB	TORRICELLI	LENZI	27 MAR	OSPEDALE	ZANOTTI	27 MAR	SANSONI	CERAMICHE	27 VEN	TORRICELLI	LENZI
28 DOM	TORRICELLI	LENZI	28 MER	OSPEDALE	ZANOTTI	28 SAB	SANSONI	CERAMICHE	28 SAB	COMUNALE 1	MARZARI
29 LUN	TORRICELLI	LENZI	29 GIO	OSPEDALE	ZANOTTI	29 DOM	SANSONI	CERAMICHE	29 DOM	COMUNALE 1	MARZARI
30 MAR	TORRICELLI	LENZI	30 VEN	OSPEDALE	ZANOTTI	30 LUN	SANSONI	CERAMICHE	30 LUN	COMUNALE 1	MARZARI
31 MER	TORRICELLI	LENZI	31 SAB	COMUNALE 3	COMUNALE 2	31 MAR	DUOMO	PIAZZA	31 MAR	COMUNALE 1	MARZARI

Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). Farmacie di appoggio con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). Nelle righe evidenziate in blu sono indicate le Farmacie aperte la domenica e i festivi. SERVIZIO NOTTURNO: è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Golfieri).

## FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA DEL DUOMO Piazza della Libertà, 8 tel. 0546 21009	FARMACIA DELLE CERAMICHE Via Ravegnana, 75 tel. 0546 29065	FARMACIA PIAZZA Via Casenuove, 54 tel. 0546 30208
FARMACIA COMUNALE N. 1 Via Laghi, 69/4 tel. 0546 663210	FARMACIA OSPEDALE Via S. Giuliano, 3 tel. 0546 21059	FARMACIA SANSONI Piazza del Popolo, 8 tel. 0546 21011
FARMACIA COMUNALE N. 2 Viale Marconi, 23/A (effettua servizio notturno) tel. 0546 29816	FARMACIA LENZI Corso Mazzini, 83 tel. 0546 21168	FARMACIA TORRICELLI Corso Garibaldi, 44 tel. 0546 21103
FARMACIA COMUNALE N. 3 Via Forlivese, 20 tel. 0546 31226	FARMACIA MARZARI Corso Mazzini, 2 tel. 0546 21102	FARMACIA ZANOTTI Corso Saffi, 8 tel. 0546 21069
		Parafarmacia SALUTE E NATURA Corso Matteotti, 79 tel. 0546 608897

### L'AMBASCIATORE NEOZELANDESE IN VISITA A FAENZA



L'ambasciatore neozelandese a Roma, Trevor Donald Matheson, ha visitato all'inizio di ottobre la nostra città incontrando a Palazzo Manfredi il sindaco Giovanni Malpezzi. Nel corso del cordialissimo incontro l'Ambasciatore ha riconsegnato ufficialmente a Faenza le due ceramiche che nel 1946 un soldato neozelandese, combattente in Italia durante la seconda guerra mondiale, aveva portato in Nuova Zelanda. A maggio 2014 una delegazione neozelandese in visita in Italia, di cui faceva parte un reduce militare, aveva infatti portato a Roma le ceramiche consegnandole all'Ambasciatore.

L'ambasciatore Trevor Donald Matheson ha sottolineato come sia stato per lui un onore riconsegnare allo Stato italiano, e a Faenza in particolare, questi reperti ceramici faentini. L'incontro è stato inoltre una nuova occasione per rimarcare, sia da parte del Sindaco che dell'Ambasciatore, il legame di amicizia fra Faenza e il popolo neozelandese.

### INAUGURATA A OTTOBRE LA NUOVA PISCINA COMUNALE

Il 4 ottobre scorso, alla presenza di autorità locali e dirigenti delle società sportive di nuoto, è stata inaugurata la nuova piscina comunale di Faenza. L'impianto, che si configura come un ampliamento distaccato della piscina comunale già esistente, è stato realizzato all'interno dell'antistadio del "Bruno Neri" (lato parco "Bucci"), con l'obiettivo di ampliare l'offerta e la disponibilità di corsie, principalmente per l'attività agonistica e lo sviluppo della pallanuoto a livello giovanile. L'edificio ha una superficie coperta di circa 1.200 metri quadrati complessivi ed è stato realizzato in modo da permettere l'utilizzo del campo da calcio per allenamenti del Faenza, che ha solo subito una lieve riduzione dimensionale. Due gli ingressi di accesso al nuovo impianto: tramite il vialetto proveniente da piazzale Pancrazi e tramite un nuovo accesso pedonale realizzato da via Marozza. La nuova piscina presenta una vasca delle dimensioni di 25 metri di lunghezza, 12,50 metri di larghezza e 1,80 mt. di profondità. Il fabbricato è suddiviso in tre parti: la prima contiene la vasca, con un'altezza interna di circa 6 metri, la seconda spogliatoi, ufficio, sala riunione per le so-

cietà sportive e servizi vari, la terza, infine, il locale per i filtri e le pompe per il trattamento dell'acqua, il locale contenente i cogeneratori, oltre a due spogliatoi per le squadre di calcio che si allenano nel campo sportivo adiacente. I lavori per un importo complessivo di 1.852.964 euro (iva compresa), di cui 700 mila euro a carico del Comune di Faenza - sono stati effettuati da ditte del nostro territorio, quali la Cmcf di Faenza, la Gattelli di Russi, Amorino di Faenza (per gli impianti elettrici), la Valli di Lugo (per gli impianti termici), la Bryo di Imola per quanto riguarda progetto e fornitura di macchine per cogenerazione e Benati Impianti Faenza (per termoidraulica e cogenerazione).

### CELEBRATE AL MIC LE NOZZE D'ORO E DI DIAMANTE



E' stato un grande successo la cerimonia programmata a fine ottobre al Museo internazionale delle ceramiche di Faenza per celebrare le nozze d'oro e di diamante per le coppie faentine che festeggiavano i 50 e i 60 anni di matrimonio. L'evento, promosso dall'Amministrazione comunale faentina per sottolineare l'importanza del valore della famiglia, ha visto la partecipazione di 120 coppie, delle quali 102 festeggiavano le nozze d'oro e le restanti 18 quelle di diamante. La giornata ha visto, dapprima, un intrattenimento musicale con la Metallurgica Viganò e il Sentimental Duo, composto da Maria Claudia Bergantin (soprano) e Paolo Baldelli (piano), poi la premiazione simbolica di alcune coppie. Le celebrazioni si sono concluse con un brindisi di augurio e la consegna delle pergamene ricordo alle coppie partecipanti. Non sono poi mancati i flash dei fotografi per immortalare la giornata, con il sindaco Giovanni Malpezzi che ha scattato una foto con ognuna delle coppie presenti.

La simpatica iniziativa è stata organizzata dal Comune di Faenza e dal Museo internazionale delle ceramiche, con il contri-

buto di diversi sponsor locali: Eugenio Baldi Centro produzione rose, Sindacato panificatori artigiani Faenza, G. Fiori dolciumi, Ordine di Malta Italia - Corpo italiano di soccorso Faenza, Astra Innovazione e sviluppo, I Casini produzione e vendita vini tipici di Romagna Riolo Terme, Conad la Filanda shopping center, Lavanderia Azzurra Faenza, Terre Naldi e Bomboniere di GR Benericetti.

### IO GIOCO, TU GIOCHI, NOI...

"Io gioco, tu giochi, noi stiamo in salute 2" è il progetto promosso dall'assessorato allo Sport del Comune di Faenza e finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Fra le azioni promosse nell'ambito del progetto sei escursioni di "Sentiero 505", alla scoperta del crinale che separa la valle del Lamone dalla valle del Senio, iniziativa gestita dall'associazione sportiva Gioca Faenza tanti sport, con l'obiettivo di responsabilizzare le famiglie sull'utilizzo del tempo libero in termini motori e sportivi. Ogni bambino partecipante è dotato di un tesserino, che viene timbrato al termine di ogni escursione. Attraverso il tesserino si determinerà poi una classifica e alla fine delle escursioni - a giugno 2015 - saranno premiati i primi classificati.

Quattro le altre escursioni ancora in programma: il 15 febbraio 2015 "Da Cà di Bago a Cà Malanca", l'8 marzo "Da Gamberaldi al passo del Carnevale", 12 aprile "Dal passo del Carnevale a Lozzole con ritorno per Campergozzole" e il 2 giugno 2015 "Dal passo della Sambuca a Prato all'Albero - Colla di Casaglia".

### PINACOTECA, PROROGATA L'APERTURA DELLA MOSTRA "PRIMEDICOPERTINA 25/35"

E' stata prorogata fino all'11 gennaio 2015 l'apertura al pubblico della mostra "primedicopertina 25/35", ospitata nei locali della Pinacoteca comunale, che doveva chiudersi il 9 novembre scorso. Inaugurata nel corso di Argilla Italia, la mostra ha avuto un ottimo riscontro di pubblico e di critica, pertanto, su proposta del curatore Vittorio Amedeo Sacco, è stata decisa la proroga di questo importante evento che celebra il 25° anno di pubblicazione della rivista D'A e il 35° de *La Ceramica Moderna & Antica*. Ricchissimo è l'elenco delle opere ceramiche in mostra. Tra gli autori presenti figurano nomi importanti nella storia della ceramica artistica degli ultimi decenni del Novecento e tra questi Marcello Fantoni, Bruno Gambone, Nino Caruso, Carlo Zauli, Barbaro Messina, Franco Bucci, Vito Vasta, Giulio Busti, Mirta Morigi, Bona Cardinali, Antonella Ravagli, Gianfranco Budini, Valter Boj, Ivo Sassi, Mauro Tampieri, Riccardo Biavati, Nedda Guidi, Mario Lo Coco, Massimo Boi, Alfonso Leoni, Mario Pezzi e Alfredo Gioventù. La collezione si è costituita tramite il progetto che ha preso il nome Prime di copertina, ideato con la finalità di raccogliere le opere degli artisti dei vari settori dell'artigianato e delle arti applicate decorative, pubblicate nelle copertine (1 e 4) della rivista. Dal 2011, con l'acquisizione de *La Ceramica Moderna & Antica*, l'iniziativa si è allargata alle opere ceramiche pubblicate anche su questa storica rivista. Il cospicuo fondo di opere, rappresentative delle arti applicate dalla seconda metà del '900 ai nostri giorni, dopo la mostra nella Pinacoteca faentina si trasferirà prima a Viterbo, poi a Taormina e Milano.

### LE MULTE SI PAGANO ANCHE NELLE TABACCHERIE

Da alcune settimane a Faenza le violazioni al Codice della Strada si possono pagare anche in tabaccheria. La novità è stata resa possibile grazie a un aggiornamento delle procedure informatiche e riguarda esclusivamente i bollettini postali allegati ai verbali notificati a casa degli interessati. Verbalini che sono già prestampati in tutte le sue parti: si tratta dei cosiddetti "bollettini dematerializzati", che vengono riconosciuti dal circuito di pagamento. Questi bollettini possono essere pagati presso tutte le tabaccherie abilitate a ricevere il pagamento dei bollettini postali.

La novità non riguarda invece i bollettini "in bianco" o parzialmente compilati, in cui gli importi devono essere aggiunti a mano. Il pagamento in tabaccheria si aggiunge alle altre modalità di pagamento già in essere da tempo: pagamento diretto alla tesoreria comunale (presso qualsiasi filiale di Unicredit) tramite contante o bonifico, o bonifico on line; pagamento mediante conto corrente postale direttamente agli uffici postali oppure on line sul sito delle Poste.

Entro la fine dell'anno sarà inoltre possibile utilizzare il portale di Movs per il pagamento on line delle sanzioni.

### FESTA DELLA MONTAGNA: UNA PASSIONE SENZA TEMPO



Racconta lo sport, la natura e l'avventura tra i monti. E' la formula della "Festa della Montagna" organizzata dalla sezione faentina dell'Uoei (Unione Operaia Escursionisti Italiani) che porta ogni anno nuovi protagonisti sul palcoscenico della sala "Zanelli" del centro fieristico.

Anno dopo anno, costante è il successo di questo viaggio attraverso le emozioni che nella 48esima edizione ha coinvolto quasi 1.000 spettatori nell'arco di tre serate.

Maria Canins, straordinaria campionessa di sci fondo, ciclismo su strada e mountain bike, e l'istruttore nazionale delle guide alpine Simon Kehrler hanno portato un po' di Val Badia e Dolomiti e non solo.

A salutare la Canins, alcuni campioni romagnoli di ciclismo: il mitico Ortellì, Albonetti, Laghi, Cavalcanti, Conti e con loro il direttore di corsa Babini.

Il sindaco Giovanni Malpezzi, appassionato di ciclismo e montagna, ha partecipato assieme al presidente provinciale della Fisi, Pietro Zironi e ai ragazzi dello Junior Ski Team dell'Uoei

A 60 anni dalla prima salita al K2, seconda vetta della terra, realizzata da una spedizione tutta italiana, il giornalista esperto di montagna **Alessandro Filippini** ha ricostruito come andarono le cose e documentato la personalità di Walter Bonatti, straordinario alpinista, esploratore e scrittore, ricordando il suo rapporto con un altro numero uno come Reinhold Messner. Sorpresa della serata, il revival dell'indimenticabile epopea della pallavolo ravennate: a salutare **Zvetana Bojurina**, prima straniera della Teodora, vincitrice, tra l'altro, di tre titoli italiani durante l'esperienza in giallorosso, e di numerosi altri titoli con la nazionale bulgara, è arrivata infatti l'ex compagna di squadra a Ravenna, Nadia Tavolieri.

E a proposito di ricordi, dopo 32 anni dalla precedente occasione, è tornato all'Uoei, **Alessandro Gogna**, guida alpina, autore di fama internazionale, che ha tracciato un profilo dell'evoluzione dell'alpinismo e della scrittura di montagna.

#### PONTE DELLE GRAZIE: RESTAURATE LE SCRITTE LATINE



È stato recentemente completato il restauro delle scritte latine poste alla base dei quattro piloni di accesso al Ponte delle Grazie, inaugurato il 16 dicembre 1951. Le iscrizioni - opera di Vittorio Ragazzini, fra i più grandi latinisti italiani del '900, preside del liceo faentino dal 1939 al '58 e medaglia d'oro per la cultura e l'arte - sono fondamentalmente tre. Esse furono ripetute - alternativamen-

te, così che chiunque, sia venendo dal centro, sia dalla periferia, potesse vederle. Esse sono una precisa testimonianza, sia della violenza e della furia militare senza rispetto per l'imponenza e l'antichità del ponte, sia del forte senso di rinascita e della volontà di andare avanti degli anni della Ricostruzione, come ricorda l'epigrafe principale (nella foto). "Me neque durities ferri neque/ prisca vetustas - a Martis furiis/ praestitit incolu-

mem - maior/ surrexi longum mansurus in/ aevum - si pacis placidae foedera/ sancta manent": Né la durezza del ferro, né l'età vetusta preserveranno me dalle furie di Marte. Sono risorto più grande per durare nel tempo, se non saranno violati i sacri patti della pace.

#### IN PRIMAVERA PRONTA LA PISTA CICLABILE DI VIA CANAL GRANDE

Hanno preso il via a fine ottobre i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale di via Canal Grande. L'intervento, per un importo complessivo di 410 mila euro, è stato appaltato alla ditta CBR di Rimini ed è realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna - Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013. I lavori comporteranno la realizzazione di una pista ciclopedonale della lunghezza complessiva di circa 1.500 metri, che collega la rotatoria delle Bocche dei Canali, denominata "100 Km del Passatore" alla rotatoria "Donatori di sangue" sulla circonvallazione.

Nel progetto generale sono anche previsti il completamento di un percorso ciclopedonale in parte già esistente che attraversa l'area residenziale tra via Canal Grande e la via Corbari (scuole Don Milani) e il recupero di parte dell'ampia area verde denominata Punta degli Orti.

L'intervento dovrebbe essere completato entro l'inizio di aprile del 2015.

#### FINO AL 31 MARZO LE MISURE DI LIMITAZIONE AL TRAFFICO

Proseguono fino al 31 marzo 2015 a Faenza le misure di limitazione al traffico per tutelare la qualità dell'aria nelle città, come dall'accordo di programma 2012-2015 siglato a livello regionale da tutti i principali comuni dell'Emilia Romagna. Pertanto fino al 31 marzo prossimo, tutti i giorni non festivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 18.30, è vietata la circolazione ai mezzi più inquinanti all'interno dell'area del centro storico delimitata, come lo scorso anno, all'incirca da corso Baccharini, via Campidori, via della Croce, via S.Ippolito, via Bondiolo, via Ceonia, via S.Agostino, via Naldi, via Castellani, via Zanelli e corso Mazzini, dove sarà possibile accedere solo per raggiungere i principali parcheggi.

Il divieto riguarda i veicoli a benzina Euro 0 (ovvero immatricolati prima del 31.12.1992) e i veicoli diesel Euro 0 e Euro 1, oltre a quelli Euro 2 qualora siano sprovvisti di filtro antiparticolato. Inoltre, dal 7 gennaio al 31 marzo 2015, tutti i giovedì (non festivi), dalle ore 8.30 alle 18.30, il divieto di circolazione si estenderà anche agli altri veicoli privati (fatta eccezione per quelli autorizzati) con motore a benzina Euro 1, Euro 2 ed Euro 3, ai veicoli diesel Euro 3 non dotati di filtro antiparticolato, e ai ciclomotori e motocicli Euro 1. Sono inoltre previste altre tre domeniche di blocco della circolazione per tutti i veicoli: l'11 gennaio, l'1 febbraio e l'1 marzo 2015.

Per ulteriori informazioni sull'ordinanza si può consultare il sito Internet del Comune di Faenza: [www.comune.faenza.ra.it](http://www.comune.faenza.ra.it) (seguendo il percorso Amministrazione/Ordinanze/Ordinanze in materia di viabilità e traffico).

## TRA I LIBRI

## PREISTORIA SUI COLLI DI FAENZA

Il racconto foto-testuale con richiami scientifici dell'autore faentino ripercorre la sua ventennale ricerca di reperti preistorici del Paleolitico Inferiore sulle colline faentine. Una ricerca che si ispira al pensiero dell'antropologo statunitense Ian Tattersall, secondo il quale: "È ai manufatti che bisogna guardare per capire di quale livello cognitivo fossero dotati i loro artefici". E questo non solo per conoscere i nostri avi, ma noi stessi. Perché? Perché - è il nostro autore che lo afferma - "Esprimo l'ipotesi che l'uomo sia stato un uomo sin dall'inizio, un uomo che pensava e parlava." (ep)



Omero Rossi  
**Il primo Uomo. Ciottoli di luce**  
Youcanprint.it, 2014,  
pp. 82, 11,00 €

## FATTERELLI CURIOSI MANFREDI

L'ultraottantottenne prolifico autore faentino, già insegnante e valente musicista, pubblica una nuova raccolta di piccoli e grandi fatti accaduti nella nostra città, non senza richiami a esperienze vissute e con la stessa curiosità che contraddistingue il bambino così come lo studioso, la persona attenta alla realtà come pure l'artista. Apparentemente senza un nesso tra l'uno e l'altro, racconti e pensieri, commenti e aneddoti (e senza dimenticare le immagini, alcune delle quali molto rare) sono invece legati dal desiderio di comunicare qualcosa di vero per sé: non è cosa da poco, credeteci. (ep)



Carlo Ferrini  
**Un sacco e una sporta**  
Tipografia Faentina Editrice, 2014,  
pp. 110, 10,00 €

## STUDIO DELLE FORTIFICAZIONI MANFREDE

Il volume rappresenta il primo studio specifico dedicato alle fortificazioni della città di Faenza: le mura altomedioevali, la Rocca, la cinta manfrediana dalla costruzione sino ad oggi. Ed inoltre approfondimenti sulle porte, sul Ponte delle Torri - ricostruito in dettaglio sulla base delle antiche perizie - e sui torresini più importanti. La rigorosa narrazione delle vicende storiche si alterna con aneddoti, curiosità, personaggi e usanze dei tempi passati. Ogni capitolo è arricchito da documenti storici, disegni di Romolo Liverani e foto che illustrano i luoghi in maniera completa e immediata.



Stefano Saviotti  
**Le mura di Faenza** (nuova edizione)  
Tipografia Faentina Editrice,  
settembre 2014, 18,00 €

TORRICELLI  
FAVENTINUS 2:  
APPENDICE

di Gian Paolo Costa  
Coordinatore CEAS della Romagna Faentina

Ottobre è il mese che chi scrive associa non solo a Cristoforo Colombo (12 ottobre 1492) o alla vendemmia, ma soprattutto a Torricelli, perché Evangelista *faventinus* nacque e morì in ottobre: rispettivamente a Roma, il giorno 15 del 1608, ed a Firenze, il 25 del 1647, a trentanove anni appena compiuti. Un giorno a cavallo della prima decade dello scorso mese di ottobre (2014) sono in bici per Faenza: piuttosto di fretta, ma riconosco la persona che poi sorpasso. E così mi giro indietro per salutare un mio con-socio residente (= faentino) della Società Torricelliana di Scienze e Lettere. Al mio saluto rispondono un cenno di mano ed un sorriso, che oramai ho imparato a conoscere: "Oddio, cosa c'è ..." penso per un attimo. Decido così di fermarmi per salutare meno frettolosamente: inversione ad u, e: "Costa, ho letto il suo articolo a proposito di Torricelli, sull'ultimo Faenza e' mi paes, ma Lei si è sbagliato: lo zio di Torricelli era priore nel convento camaldolese di San Giovanni Battista [v. lo splendido chiostro gotico a fregio della attuale Scuola di Arti e Mestieri *Angelo Pescarini*, nella via intitolata al santo del convento], e non era nel Convento di sant'Ippolito dove anche Toscano, nel suo libro, ha scritto che Torricelli venne ospitato quando, giovanissimo, fu affidato allo zio faentino [zio per parte di madre, Gian Francesco/dom Jacopo



Medaglia ceramica-gadget siglata Fratelli Minardi realizzata in occasione dell'Esposizione faentina del 1908 e cartolina con timbro "primo giorno" del francobollo emesso il 20 ottobre 1958 (300° e 350° della nascita) - Coll. Costa.

Torricelli, appunto: Evangelista era stato battezzato con il cognome materno]... **Ma c'è una lettera nella quale lo zio, lamentandosi della sua vecchiaia, dice di essere priore a San Giovanni...**". Ovviamente conosco il libro scritto di recente da Fabio Toscano: *L'erede di Galileo. Vita breve e mirabile di Evangelista Torricelli*. Libro molto ben scritto e di piacevole lettura. Fabio Toscano è un fisico teorico autore di importanti biografie di scienziati: strano che Soccorre quella "bibbia" torricelliana che è Lettere fin qui inedite di Evangelista Torricelli predate dalla vita di Lui, opera di Giovanni Ghinassi, primo preside del ("mio") Liceo-ginnasio "Evangelista Torricelli", stampata nel 1864 a Faenza *Per l'innalzamento della statua di Evangelista Torricelli in Faenza nel CCLVI.° anniversario della sua nascita* (Tip. Pietro Conti). **By internet**, in un battito di ciglia, si accede alla biblioteca della *Harvard University, by google*, per leggere quanto segue. Che, in realtà, qui si è pensato di proporre unicamente quali rapidissimi *flashes* di antica vita vissuta: nel nostro caso restituiti - con pari valore storico - da una calda missiva personale e da freddi appunti d'ufficio (per così dire), in una sorta di contrappunto che a quasi quattro secoli di distanza "dai fatti" una qualche emozione la suscita. **Scriva Don Jacopo Torricelli a Lodovico Serenai da Faenza l'ultimo Novembre**

**1647: Sono un infelice vecchio d'anni 83, indegno Sacerdote, Priore nel Monastero di San Giovanni in Faenza, dell'Ordine Camaldolese. Zio carnale, potrei dir Padre, giacchè io ho allevato et ammaestrato lo sfortunato già Evangelista Torricelli mio nipote.** Probabilmente è la risposta alla notizia della avvenuta morte del nipote, si pensa per febbre tifoidea.

Quasi trentacinque anni prima era stata vergata questa nota, sul frontespizio di un registro di matrimoni nell'archivio parrocchiale del monastero di Sant'Ippolito: **In hoc libellulo adnotabo matrimonia, siquae celebrabo, ab hac die 28 mensis Januarii 1613 citra, qua complevi scribere alterum librum. Ego D. Jacobus Turriceilius de Faventia, Monachus Ordinis Camaldulensis, et Curatus Parochialis Sanctorum Laurentii et Ippolyti ejusdem ordinis.** Infine, un "certificato di matrimonio" in un libro della chiesa soppressa di Santa Croce attesta che nell'anno **Millesimo sexagesimo vigesimo quinto** Evangelista Torricelli, allora diciassettenne, era stato testimone di nozze: annotato quale **Johanne Evangelista q. Gaspari Turiceli Parochiae S. Hypoliti**. Quindi è attestata la presenza di zio e nipote presso il convento di Sant'Ippolito: e che lo zio camaldolese di Evangelista fu prima padre parroco a sant'Ippolito e poi priore a san Giovanni Battista.

# TURISMO: UN MOMENTO DI RIFLESSIONE PER IL NOSTRO TERRITORIO



di Nicola Iseppi - sindaco di Casola Valsenio e assessore dell'Unione della Romagna faentina

"Turismo" è una parola complicata, la sua definizione può essere diversa a seconda del soggetto che la pronuncia, la sua declinazione sul territorio è cosa difficile e dovrebbe seguire logiche e tempi con lunghi archi temporali, investimenti e una chiara e condivisa programmazione. Pensare a questo concetto nel nostro territorio è ancor meno facile. Non sappiamo come la futura Giunta regionale vorrà gestire il turismo nel prossimo futuro, ma se si vorranno costituire dei distretti turistici, occorrerà definire la nostra identità, semplice o complessa che sia. Alcuni soggetti, pubblici e privati, stanno costruendo progetti come la Wellness Valley e la Motor Valley, la Costa adriatica, i Parchi sono solo alcuni esempi che identificano, sostanzialmente, la nostra Regione e particolarmente la Romagna. Prese singolarmente però non riescono a definire completamente chi siamo.

Io penso che il turismo sia quell'insieme di attività e servizi che producono trasferimenti ciclici e soggiorni. La nostra

identità è il nostro stile di vita che racchiude tutte quelle eccellenze assieme. Siamo ancora molto frammentati sia dal punto di vista istituzionale sia imprenditoriale, credo tuttavia che sia fondamentale investire sulle infrastrutture e sui servizi, sulla nostra ospitalità.

La nostra Unione ha molte eccellenze artistiche, enogastronomiche e naturali, ma nessuno di questi aspetti prevale esageratamente sull'altro rendendo difficile la sintesi fra Comuni e fra i diversi portatori di interesse. Oggi poi il concetto di promozione e commercializzazione turistica è stato stravolto dalle nuove tecnologie. Penso si debba mettere in massima condivisione le diverse eccellenze, serve un'imprenditoria che faccia maggiormente sistema e il Pubblico deve prendere tutte le opportunità dai territori vicini costruendo reti e relazioni per creare un prodotto turistico variegato e bellissimo, il nostro.

Non basta più "cambiare marcia", ora occorre "cambiare mezzo di trasporto"!

